



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI

STRUTTURA DGVESCGC

Divisione III

SESTA

RELAZIONE SEMESTRALE AL 31.12.2017

EX ART. 40 D.LGS.270/99

NELL'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA



NORTH EAST SERVICES SPA

in sigla NES SPA - sede legale in Treviso, via Roma n. 20

codice fiscale e iscrizione al RI di Treviso: 00729760280

E PER LE SOCIETÀ DEL GRUPPO AMMESSE ALL'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

ISTITUTO VIGILANZA COMPIANO SRL

ASSISTEL SRL

AUTOCOM SRL

VIGILANZA DELLA MARCA TREVIGIANA SRL

COMMISSARIO STRAORDINARIO: dott. **SANTE CASONATO**

INDICE

§ 1 – PREMESSE	pag.	3
1.1 – Il quadro normativo e fattuale di riferimento	pag.	3
1.2 – La piena esecuzione dei Programmi e l'avvio della fase liquidatoria	pag.	5
1.3 – I decreti Ministeriali e del Tribunale, nonché altri provvedimenti rilevanti	pag.	5
§ 2 – LINEE GENERALI DI GESTIONE DELLA FASE LIQUIDATORIA	pag.	6
2.1 – La gestione del personale durante la fase liquidatoria	pag.	6
2.2 – Il contenzioso e le principali controversie	pag.	6
2.3 – I riparti in NES, IVC ed Autocom	pag.	12
2.4 – La vigilanza ex art. 63, co. 2, d.lgs. 270/99	pag.	13
2.5 – L'attività liquidatoria	pag.	14
2.6 – L'ufficio della procedura e i consulenti	pag.	14
2.7 – La pubblicità delle informazioni	pag.	16
§ 3 – LA LIQUIDAZIONE DEI BENI	pag.	17
3.1 – Attività svolta in NES	pag.	17
3.2 – Attività svolta in IVC	pag.	19
3.3 – Attività svolta in Assitel.....	pag.	20
3.4 – Attività svolta in Autocom	pag.	20
3.5 – Attività svolta in VMT	pag.	21
3.6 – La liquidazione dei beni da collezione	pag.	21
§ 4 – LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	pag.	22
4.1 – Le previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori	pag.	24
4.2 – Aggiornamento sul procedimento di formazione del passivo.....	pag.	32
§ 5 – LE AZIONI RISARCITORIE, REVOCATORIE E RECUPERATORIE	pag.	36
5.1 – Il recupero dei crediti	pag.	36
5.2 – Azioni risarcitorie, recuperatorie e revocatorie	pag.	36
5.3 – Atti ancora necessari per la chiusura della procedura	pag.	37
5.4 – Riepilogo dei principali indicatori	pag.	38

§ 1 PREMESSE

1.1 Il quadro normativo e fattuale di riferimento

Le società appartenenti al gruppo "NES/Compiano" si inseriscono nel contesto normativo della procedura di amministrazione straordinaria ("a.s." o "AS") delle grandi imprese in crisi, costituito dal d.lgs. n. 270 del 1999 (c.d. "Prodi Bis"), il quale disciplina la procedura concorsuale della grande impresa commerciale insolvente, con finalità conservative del patrimonio produttivo, mediante prosecuzione, riattivazione o riconversione delle attività imprenditoriali.

In tale contesto normativo, alla luce del decreto ministeriale del 19 luglio 2016 (pubblicato in GU n. 197 del 24.08.2016) e in ottemperanza a quanto disposto dalla Circolare DGVESCGC_Div03 Prot. n. 0289686 del 15.09.2016, si sottoporrà al Comitato di Sorveglianza ("CS") ed al Ministero dello Sviluppo Economico ("MISE") la **6° Relazione Semestrale**, redatta in conformità alle previsioni di cui all'art. 40, co. 1bis, d.lgs. 270/99, relativa al secondo semestre 2017 (01.07.2017 – 31.12.2017) e riferibile a tutte le società del gruppo ammesse alla procedura, al fine di illustrare: *a)* le attività connesse alla realizzazione dell'attivo, alla formazione dello stato passivo e alle azioni recuperatorie; *b)* la situazione patrimoniale e finanziaria di ciascuna società; *c)* l'andamento della fase liquidatoria; *d)* ogni aggiornamento successivo alla presentazione della 5° Relazione Semestrale ex art. 40, co. 1-bis, d.lgs. 270/99.

La presente Relazione sarà quindi sottoposta anche al vaglio del Comitato di Sorveglianza, al fine di permettere l'espressione del proprio parere circa l'andamento della liquidazione, che il Commissario reputa di aver eseguito in conformità ai Programmi approvati.

La presente 6° Relazione Semestrale fa pertanto seguito:

- alla 1° Relazione Trimestrale ex art. 61, co. 2, d.lgs. 270/99, depositata in data 14.10.2014, descrittiva dell'attività commissariale fino alla data del 13.10.2014 e con riferimento alla data del 31.07.2014. In ottemperanza alla Circolare Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 824113 del 01.10.2004, l'onere di rendicontazione per il periodo intercorrente tra l'apertura della procedura e la presentazione dei Programmi è stato assolto sia nell'ambito dei Programmi medesimi, sia in occasione della stessa Prima Relazione Trimestrale. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 06.11.2014 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale Relazione periodica; copia della relazione e del parere sono stati depositati nei termini presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Treviso e contestualmente trasmessi a mezzo pec a tutti i creditori;
- alla Relazione Finale ex art. 61, co. 3, d.lgs. 270/99, depositata in data 23.07.2015, che riepiloga le circostanze intervenute fino al 31.12.2014, data di esecuzione dei Programmi in riferimento alla cessione dei complessi aziendali. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 21.09.2015 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione; copia della relazione e del parere sono stati depositati nei termini presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Treviso e contestualmente trasmessi a mezzo pec a tutti i creditori;
- alla 1° Relazione Semestrale ex art. 40, co. 1-bis, d.lgs. 270/99, depositata in data 07.10.2015, che riepiloga l'attività svolta nel primo semestre 2015, rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 20.10.2015 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione;

- alla 2° Relazione Semestrale ex art. 40, co. 1-bis, d.lgs. 270/99, depositata in data 31.01.2016, che riepiloga l'attività svolta nel secondo semestre 2015 rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 10.02.2016 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione;
- alla 3° Relazione Semestrale ex art. 40 D.Lgs. 270/99, depositata in data 09.09.2016, che riepiloga l'attività svolta nel primo semestre 2016 rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 28.09.2016 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione;
- alla 4° Relazione Semestrale ex art. 40 D.Lgs. 270/99, depositata in data 13.02.2017, che riepiloga l'attività svolta nel secondo semestre 2016 rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 20.02.2017 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione;
- alla 5° Relazione Semestrale ex art. 40 D.Lgs. 270/99, depositata in data 20.07.2017, che riepiloga l'attività svolta nel primo semestre 2017 rappresentando altresì gli accadimenti principali dell'attività liquidatoria. Ai sensi dell'art. 61, co. 4, d.lgs. 270/99, nella riunione del 27.07.2017 il Comitato di Sorveglianza ha espresso parere favorevole in ordine a tale relazione.

Copia di tutte le relazioni e dei relativi pareri sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso e trasmessi a mezzo pec a tutti i creditori, con pubblicazione nel sito della procedura www.asnes.it. Con sentenza n. 238/13 del 24.10.2013, depositata in data 25.10.2013, ai sensi dell'art. 8 della Legge Prodi Bis il Tribunale di Treviso ha dichiarato lo stato d'insolvenza di North East Services Spa ("NES" o "Procedura Madre"); in data 24.11.2013 è stata depositata la Relazione ex art. 28 d.lgs. 270/99. Con successivo decreto del 06.12.2013, su parere favorevole del Ministero, il Tribunale di Treviso ha dichiarato l'apertura della procedura di a.s. ai sensi dell'art. 30 della Legge Prodi Bis.

Con decreto MISE ex art. 38 d.lgs. 270/99, emesso in data 26.01.2014 e pubblicato in data 13.02.2014 al n. 14A00878 della Gazzetta Ufficiale n. 36 Parte Prima, il dott. Sante Casonato è stato nominato Commissario Straordinario di NES. Sono state successivamente ammesse alla procedura anche le società Istituto Vigilanza Compiano Srl ("IVC" - decreto del 14.05.2014), Assistel Srl (decreto del 14.05.2014), Autocom Srl (decreto del 11.06.2014) e Vigilanza della Marca Trevigiana Srl ("VMT" - decreto del 03.02.2016). La società La Sicurezza Srl, pur appartenente al gruppo NES/Compiano e dichiarata insolvente con sentenza del 01.04.2014, è stata dichiarata fallita con sentenza del 14.05.2014.

SOCIETÀ	APPARTENENZA	DATA DI	DATA SENTENZA	DATA DI	DATA DI PRIMA
	AL GRUPPO	DEPOSITO PER	STATO DI	AMMISSIONE	UDIENZA DELLO
	COMPIANO	L'ESTENSIONE	INSOLVENZA	ALL'AS	STATO PASSIVO
Società in AS					
1 NES - North East Services Spa – Pr. madre	SI	----	24.10.2013	06.12.2013	20.03.2014
2 Istituto Vigilanza Compiano Srl	SI	17.03.2014	01.04.2014	14.05.2014	14.10.2014
3 Assistel Srl	SI	17.03.2014	01.04.2014	14.05.2014	07.10.2014
4 Autocom Srl	SI	09.04.2014	22.04.2014	11.06.2014	28.10.2014
5 Vigilanza della Marca Trevigiana Srl	SI	19.10.2015	10.12.2015	03.02.2016	12.04.2016

SOCIETÀ	APPARTENENZA	DATA DI	DATA SENTENZA	DATA	DATA DI PRIMA	
	AL GRUPPO	DEPOSITO PER	INSOLVENZA	SENTENZA DI	UDIENZA DELLO	
	COMPIANO	L'ESTENSIONE	161 C. 6 LF	FALLIMENTO	STATO PASSIVO	
Società del Gruppo non in AS						
6	La Sicurezza Srl (fallita)	SI	17.03.2014	01.04.2014	14.05.2014	07.10.2014
7	SFS Servizi Fiduciari Sicurezza Srl (fallita) ⁽¹⁾	SI	-----	27.12.2013	16.06.2014	21.09.2014
8	Spes Srl	SI	ceduta in bonis	----	----	----

Il contenuto della presente relazione è conforme alle disposizioni di cui alla Circolare DGVESCGC_Div03 Prot. n. 0289686 del 15.09.2016; alcune rappresentazioni vengono espresse utilizzando gli schemi di relazione periodica ex art. 40, co. 1-bis, d.lgs. 270/99 nella versione proposta dalla medesima circolare ed allegati in riferimento a ciascuna società come segue: NES (all. A), IVC (all. B), Assistel (all. C), Autocom (all. D) e VMT (all. E). Ai fini di una praticità espositiva la presente relazione rinvia ai suddetti allegati, con un ulteriore dettaglio ove ciò si rendesse opportuno.

1.2 – La piena esecuzione dei Programmi e l'avvio della fase liquidatoria

Per la piena esecuzione dei Programmi si rimanda a quanto esposto nella Relazione Finale ex art. 61, co. 3, d.lgs. 270/99, nonché alle note di cui alla Prima Relazione Semestrale.

In estrema sintesi, si richiama in questa sede che in data 30.12.2014, con atto a rogiti del Notaio Paolo Talice di Treviso (rep. 82993), il Commissario procedeva all'integrale cessione dei complessi aziendali di NES e IVC a favore di Sicuritalia Spa, con effetto del trasferimento alle ore 00:00 del giorno 01.01.2015 e con trasferimento di n. 228 unità lavorative, di cui n. 217 GPG e n. 11 operatori commerciali di staff; il tutto come meglio rappresentato dal verbale di consegna dei complessi aziendali di pari data, sempre ai rogiti del Notaio Paolo Talice di Treviso (rep. 82994).

La restante parte del personale dipendente è stata posta in CIGS fino alla data del 13.07.2015, giusti decreti del Ministero del lavoro nn. 87805 e 87809 emessi in data 12.02.2015, con successivo collocamento in mobilità allo scadere della CIGS.

Con il decreto di cessazione dell'esercizio d'impresa ex art. 73 d.lgs. 270/99, emesso in data 03.03.2015, tutte le società del gruppo sono caratterizzate dalla c.d. "fase liquidatoria", in relazione alla quale si rinvia a quanto esposto nei successivi paragrafi.

1.3 – I decreti Ministeriali e del Tribunale

La disciplina dell'AS è caratterizzata dall'attribuzione all'Autorità politico-amministrativa (Ministero e Ministro) di determinate funzioni; a tale organo sono affidate, tra l'altro, funzioni di vigilanza dell'operato del commissario (art. 37), di autorizzazione al compimento di atti di liquidazione di maggiore importanza (art. 42), ovvero di autorizzazioni all'esecuzione dei Programmi nonché alla loro modifica o sostituzione (artt. 57 e 60).

Con il decreto di apertura della procedura (06.12.2013), i compiti del Tribunale e del Giudice Delegato si sono in parte ridotti, in quanto il loro intervento ordinario si è tipicamente "limitato" alla formazione dello stato passivo e alla gestione delle opposizioni, prescindendo quindi dalla particolare procedura cui è

⁽¹⁾ La società SFS Servizi Fiduciari Sicurezza Srl aveva inizialmente presentato domanda di concordato preventivo con prenotazione. La società è stata successivamente dichiarata fallita in data 16.6.2014.

funzionale, gestendo le eventuali impugnazioni contro gli atti di liquidazione dei beni (art. 65), dichiarando la cessazione dell'esercizio d'impresa (art. 73), ovvero dichiarando l'estensione della procedura alle imprese del gruppo (art. 82).

Il ruolo e la presenza dei creditori nella fase di gestione del risanamento è stata inoltre assicurata dalla presenza del Comitato di Sorveglianza, nominato in data 03.04.2014, al quale sono riconosciute funzioni consultive, di controllo e propositive, sintetizzate nell'art. 46 d.lgs. 270/99, con pareri spesso obbligatori ma mai vincolanti.

Il Tribunale è fino ad oggi intervenuto con n. 168 provvedimenti per la procedura madre NES, con n. 25 provvedimenti per IVC, con n. 9 provvedimenti per Assistel, con n. 18 provvedimenti per Autocom e con n. 7 provvedimenti per VMT.

Quanto alle principali decisioni assunte dal **Tribunale** e dal **Giudice Delegato** nel secondo semestre 2017, si evidenziano i provvedimenti assunti:

- in data 13.06.2017 ed in data 02.10.2017, il Giudice Delegato ha fissato l'udienza di verifica delle domande ultra tardive;
- in data 19.12.2017, il Giudice Delegato ha dichiarato esecutivo il 4° riparto parziale della società Istituto Vigilanza Compiano Srl.

Quanto ai provvedimenti d'indirizzo e/o le autorizzazioni di rilievo del **Ministero**, si segnala che l'unico provvedimento emesso dal MISE nel secondo semestre 2017 è relativo alla cancellazione delle trascrizioni gravanti sull'immobile sito a Silea (provv. 0288074 del 11.07.2017), ceduto nel mese di giugno 2017.

§ 2

LINEE GENERALI DI GESTIONE DELLA FASE LIQUIDATORIA

6

2.1 – La gestione del personale durante la fase liquidatoria

All'apertura delle procedure di a.s. nelle varie società del gruppo erano in forza complessivi n. 736 dipendenti; a seguito della cessione dei complessi aziendali, del prepensionamento e della riallocazione di alcuni dipendenti, alla data del 01.01.2015 risultavano alle dipendenze delle società n. 210 dipendenti, di cui n. 195 in NES e n. 15 in IVC; nessun dipendente risultava in forza per le società Assistel, Autocom e Vigilanza della Marca. Con la conclusione del periodo di CIGS (13.07.2015) si è provveduto al licenziamento di tutto il personale allora ancora in forza.

Per esigenze operative si è successivamente provveduto a stipulare alcuni contratti a termine (anche rinnovati) o temporanei (vouchers). Tali contratti si riferivano a personale amministrativo necessario al recupero dei crediti e alle incombenze giuslavoristiche, ad un meccanico (necessario per la manutenzione, per la gestione e per lo spostamento degli autoveicoli/motoveicoli da collezione fino alla data di realizzo, avvenuta a fine novembre 2016); nel corso del 2016 e a seguito della chiusura definitiva dell'ufficio amministrativo, tali contratti sono stati definitivamente risolti e non più rinnovati.

2.2 – Il contenzioso e le principali controversie

Con riferimento al contenzioso, anche nel semestre di riferimento (H2 2017) la gestione commissariale è stata caratterizzata dalla gestione delle controversie pendenti; oltre a quanto ereditato all'apertura della Procedura, si sono affiancate altre situazioni fisiologiche, quali le cause in opposizione allo stato passivo,

quelle giuslavoristiche e quelle di natura tributaria.

Il Commissario si è inoltre costituito in alcuni giudizi civili pendenti aventi a oggetto l'accertamento di crediti vantati dalle società del gruppo, nonché in alcuni procedimenti esecutivi promossi nei confronti della Procedura, al fine di farli dichiarare improcedibili e lasciando, come dovuto, che nell'accertamento dei debiti delle società in AS procedesse il giudice funzionalmente competente ai sensi della legge fallimentare. Per le sotto riproposte controversie legali, il Commissario si è avvalso dell'assistenza di alcuni qualificati professionisti, suddivisi per competenze tecniche specifiche (cfr. § 2.6), i quali erano stati in gran parte nominati dal Tribunale già nella fase di osservazione e che hanno aderito al "*Regolamento e criteri di massima per l'attività svolta dai legali nell'ambito di procedure concorsuali – rel. 001*", prevedendo la pattuizione preventiva di spesa, con onorari calcolati sul valore "*convenzionale*" della causa o della prestazione legale (pari alla media aritmetica tra l'importo indicato in sede di costituzione a ruolo e il "risultato utile" ottenuto dalla procedura), con una riduzione dei parametri ministeriali disciplinati dal DM 55/2014, ovvero con una limitazione, in caso di esito favorevole, a quanto liquidato dal giudice alla controparte.

Il dettaglio del contenzioso per ciascuna società è in sintesi rappresentato nei relativi allegati; tuttavia, nell'ambito dell'ampio e complesso contenzioso civile e giuslavoristico, ovvero di accertamento dei crediti in sede di stato passivo, viene dato dettaglio delle seguenti controversie.

CAUSE DI LAVORO

La gestione commissariale è stata interessata da diverse cause di natura giuslavoristica, caratterizzanti tutte le aziende che operano nel settore della vigilanza e trasporto valori, ereditate con l'apertura della Procedura ed interessanti le seguenti società.

NES

In NES il Commissario ereditava n. 19 cause di lavoro, affidate per la difesa all'avv. Paolo Ferraresi di Treviso; di tali cause per n. 13 è stata dichiarata l'interruzione, n. 4 cause hanno visto NES quale parte vincitrice (per le quali si sta procedendo per il recupero delle spese di lite, ovvero di quanto in precedenza anticipato), n. 1 è stata chiusa con accordo transattivo e n. 1 causa è ancora pendente. L'udienza di discussione è fissata per il giorno 20.03.2018.

Si ricorda altresì che in data 10.06.2015 veniva impugnato il licenziamento per giusta causa da parte di una dipendente amministrativa, contro la quale il Commissario ha proposto denuncia-querela presso la Procura di Treviso per ammanchi e/o uscite non giustificate di cassa per euro 24.482,65. In data 24.10.2016 veniva emesso decreto di condanna, avverso il quale la ex dipendente ha presentato ricorso in opposizione; pende pertanto il relativo giudizio nel quale la procedura si è costituita parte civile (con assistenza dell'avv. Mauro Bonato di Treviso) per il ristoro dei danni. Il commissario è stato chiamato in udienza come teste in data 28.11.2017.

Quanto ad eventuali problematiche legate alla cessione dei complessi aziendali e all'attivazione della CIGS, si segnala la controversia pendente con l'ex dirigente, dott. Pierugo Gambiera; nella controversia, che vede la citazione in giudizio anche della cessionaria Sicuritalia Spa, la procedura è assistita dall'avv.to Sandro Grandese di Venezia. La prossima udienza è chiamata per il giorno 23.03.2018.

IVC

Nel corso della fase gestionale il Commissario aveva provveduto al licenziamento dei sigg. Luigi e Marco Compiano (in quanto anche amministratori) per nullità del contratto, nonché al licenziamento per giusta

causa nei confronti del sig. Andrea Compiano; contro tali licenziamenti è stato promosso ricorso in Cassazione dal sig. Marco Compiano, ricorso dallo stesso abbandonato, con spese compensate, nel mese di giugno 2017.

Allo stato attuale IVC non risulta avere in essere cause passive.

CAUSE ORDINARIE

La gestione commissariale è stata interessata da diverse cause di natura civilistica, ereditate con l'apertura della Procedura e riferibili alle seguenti società.

NES

In NES il Commissario ereditava n. 18 cause ordinarie, affidate per la difesa agli stessi legali che avevano in precedenza assistito la società; tra queste si segnala, in particolare, la causa RE 156/2009 Tribunale di Belluno, nella quale NES è intervenuta nella procedura esecutiva immobiliare per recuperare il credito di euro 9.541 e per la quale si è in attesa della fissazione di nuovi esperimenti di vendita.

Tutte le altre cause sono state estinte o dichiarate interrotte, con trasferimento della competenza funzionale nell'ambito del riconoscimento del credito in sede di stato passivo.

Va inoltre segnalato il contenzioso pendente con la società Autobahn Spa, riferito ad un credito della procedura di euro 41.294,88 (oggi ridotti ad euro 36.294,88 a seguito del parziale pagamento) per il quale NES ha ottenuto decreto ingiuntivo nel mese di maggio 2015. Nella pendenza dell'opposizione a decreto ingiuntivo è stato raggiunto un accordo transattivo che prevede il pagamento a favore della procedura dell'importo di Euro 31.000, di cui ad oggi residuano da incassare Euro 13.000.

Nell'ambito dei procedimenti penali (R.G. 7279/13 e 7526/13) sono stati disposti due successivi sequestri preventivi per equivalente finalizzati alla confisca dei beni riferibili al sig. Luigi Compiano. In esito a diverse istanze della procedura, il Tribunale Penale con ordinanze del 3.10.2014 e 31.12.2014 ha disposto la rimessione della causa al giudice civile al fine dell'accertamento della proprietà dei beni sottoposti a sequestro. È stato quindi promosso ricorso ex art. 702 bis cpc nei confronti di Luigi Compiano al fine di accertare in capo a NES la proprietà dei veicoli oggetto di sequestro. In data 1.6.2017 si è svolta la prima udienza, al termine della quale il Giudice si è riservato. Con ordinanza del 13.06.2017, il Giudice ha disposto il mutamento di rito nel rito ordinario e ha fissato l'udienza ex art. 183 c.p.c., per la data del 21.11.2017, con termine di giorni 15, per intraprendere la procedura di mediazione. La procedura di mediazione ha avuto esito negativo.

All'udienza del 21.11.2017, le parti hanno chiesto concordemente la concessione dei termini ex art. 183, c. 6, c.p.c. con decorrenza dall'1.03.2018, rinviando la causa per la decisione sulle istanze istruttorie al 24.05.2018.

IVC

Per IVC era pendente un'unica causa ordinaria attiva, ereditata prima dell'apertura della Procedura, relativa al pignoramento immobiliare nei confronti della società Brill Steel Srl, con improbabile recupero del credito.

CAUSE AMMINISTRATIVE

Tutte le cause amministrative pendenti all'apertura della Procedura, sia in NES che in IVC, sono state chiuse durante la gestione commissariale, così come meglio indicato nella Relazione Finale.

La Procedura è stata tuttavia chiamata in causa da Dorotheum GmbH nell'ambito del processo selettivo

delle case d'asta per la vendita dei beni da collezione.

Con sentenza n. 00917/2016 il TAR Veneto ha accolto la tesi della Procedura, dichiarando il difetto di giurisdizione; Dorotheum Gmbh ha tuttavia proposto appello al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar Veneto e favorevole a NES.

Con successiva sentenza n. 03315/2017 del 08.06.2017, pubblicata in data 05.07.2017, il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello formulato da Dorotheum, riconoscendo la correttezza dell'operato del Commissario, con compensazione delle spese.

CONTENZIOSO TRIBUTARIO

La gestione commissariale non ha ereditato contenziosi tributari, mentre ha subito pesanti accertamenti a seguito della verifica operata dal Nucleo della GdF di Treviso, dai quali sono scaturiti non solo i procedimenti penali, ma anche i debiti privilegiati oggetto d'insinuazione agli stati passivi delle varie società ammesse all'a.s.

L'analisi della delicata posizione fiscale in ordine agli accertamenti è stata affidata al qualificato studio legale e tributario GBA di Mestre-Venezia, al quale, nell'ottica di tutela della massa, era stato richiesto anche il preventivo parere sull'opportunità o meno di coltivare il contenzioso e, nell'ipotesi di necessità di tutela, è stato affidato l'incarico di difendere la Procedura.

NES

Con riferimento alla Procedura madre NES, per gli avvisi di accertamento n. T6X03FR01499 (Ires, Irap, Iva anno 2010) - n. T6X03FR01501 (Ires, Irap, Iva anno 2011) - n. T6X03FR01502 (accertamento del reddito, Irap, Iva anno 2012), il Commissario ha ritenuto di non impugnare quanto accertato, con conseguente insinuazione al passivo dei relativi crediti. Con parere rilasciato in data 07.01.2015 lo studio GBA concludeva infatti che "alla luce di quanto fin qui evidenziato, si può concludere nel senso di ritenere che non sembra sussistere l'interesse della Procedura ad impugnare gli avvisi di accertamento in oggetto innanzi alla Commissione tributaria competente, per le ragioni sopra esposte".

IVC

Con riferimento alla società IVC, per gli avvisi di accertamento n. T6X03BL01330 (acc. reddito, Irap anno 2009) - n. T6X03BL01333 (Ires, Irap, Iva anno 2010) - n. T6X03BL01343 (Ires, Irap, Iva anno 2011) - n. T6_1455 (Ires, Irap, Iva anno 2012), il Commissario ha ritenuto di non impugnare quanto accertato, con conseguente insinuazione al passivo dei relativi crediti. Con parere rilasciato in data 07.01.2015 lo studio GBA concludeva infatti che "alla luce di quanto fin qui evidenziato, si può concludere nel senso di ritenere che non sembra sussistere l'interesse della Procedura ad impugnare gli avvisi di accertamento in oggetto innanzi alla Commissione tributaria competente, per le ragioni sopra esposte".

AUTOCOM

Autocom Srl in a.s. ha ricevuto in data 11.06.2014 gli avvisi di accertamento n. T6X03DF01099 (Ires, Irap, Iva anno 2009) - n. T6X03DF01220 (Ires, Irap, Iva anno 2010) - n. T6X03DF01229 (Ires, Irap, Iva anno 2011) - n. T6X03DF01226 (Ires, Iva anno 2012) per una contestazione complessiva (imposte e sanzioni) pari ad euro/000 2.637.

Contro tali accertamenti sono stati presentati i ricorsi (R.G. 62/2015 ed R.G. 963/2015) avanti la Commissione Provinciale di Treviso; con sentenza del 26.09.2016 la Commissione Tributaria Provinciale (CTP) di Treviso ha integralmente accolto la difesa di Autocom, annullando l'avviso di accertamento; l'Agenzia dell'Entrate ha proposto appello avverso la sentenza della CTP, nel quale la Procedura si è

costituita. Ad oggi non è stata ancora fissata l'udienza di discussione.

OPPOSIZIONI ALLO STATO PASSIVO

Anche nel semestre di riferimento la liquidazione commissariale è stata interessata dalla pendenza di alcune cause per opposizione allo stato passivo, di particolare rilevanza e delicatezza, collegate principalmente alla rivendica di beni (autoveicoli di valore), ovvero di giacenze di materialità monetaria rinvenute presso i caveaux. Per la difesa delle principali cause in opposizione la Procedura si avvale dell'assistenza legale del prof. avv. Bruno Inzitari di Milano, nominato dal Tribunale di Treviso con provvedimento del 08.11.2013.

NES

Tra le cause in opposizione allo stato passivo di NES si segnalano le seguenti controversie pendenti avanti la Cassazione:

- *RG 1/2013 sub 2* (valore euro 579.820) – Ricorrente: Ikea Spa per rivendica giacenze monetarie. Con decreto del 29.02.2016 il Tribunale di Treviso ha accolto parzialmente la domanda di rivendica limitatamente alla quantità di denaro corrispondente all'importo di euro 170.573,95. Lo stesso Tribunale ha altresì accolto la domanda di ammissione allo stato passivo per il minor credito residuo, pari ad euro 409.246,05, da collocare in via chirografaria. Avverso il suddetto decreto, la procedura si è costituita in Cassazione (R.G. 8951/16);
- *RG 1/2013 sub 3/21* (valore euro 3.416.277) – Ricorrente: Cassa di Risparmio di Genova Spa per rivendica giacenze monetarie. Con decreto del 18.02.2016, il Tribunale di Treviso ha accolto parzialmente la domanda di rivendica limitatamente alla quantità di denaro corrispondente all'importo di euro 975.655,70. Lo stesso Tribunale ha altresì accolto la domanda di ammissione allo stato passivo per il minor credito residuo, pari ad euro 2.340.912,00, da collocare in privilegio ex art. 2767 cod. civ. subordinatamente e nei limiti del pagamento dell'indennizzo da parte della compagnia di assicurazione. Avverso la predetta sentenza, la procedura si è costituita in Cassazione (R.G. 8629/16);
- *RG 1/2013 sub 11* (valore euro 819.656) – Ricorrente: Cassa di Risparmio di Venezia Spa per rivendica giacenze monetarie. Con decreto del 22.02.2016, il Tribunale di Treviso ha accolto parzialmente la domanda di rivendica limitatamente alla quantità di denaro corrispondente all'importo di euro 241.053,15. Lo stesso Tribunale ha altresì accolto la domanda di ammissione allo stato passivo per il minor credito residuo, pari ad euro 578.602,60, da collocare in via chirografaria. Avverso il suddetto decreto, la procedura si è costituita in Cassazione (R.G. 8631/16);
- *RG 1/2013 sub 12* (valore euro 20.321.294) – Ricorrente: Cassa di Risparmio del Veneto Spa per rivendica giacenze monetarie. Con decreto del 29.02.2016, il Tribunale di Treviso ha accolto parzialmente la domanda di rivendica limitatamente alla quantità di denaro corrispondente all'importo di euro 5.977.890,47. Lo stesso Tribunale ha altresì accolto la domanda di ammissione allo stato passivo per il minor credito residuo, pari ad euro 14.343.403,64, da collocare in via chirografaria. Avverso il suddetto decreto, la procedura si è costituita in Cassazione (R.G. 8720/16);
- *RG 1/2013 sub 13* (valore euro 930.328) – Ricorrente: Cassa Centrale Banca Spa per rivendica giacenze monetarie. Con decreto del 20.01.2016, il Tribunale di Treviso ha accolto parzialmente la domanda di rivendica limitatamente alla quantità di denaro corrispondente all'importo di euro 273.074,36. Lo stesso Tribunale ha altresì accolto la domanda di ammissione allo stato passivo per il minor credito residuo, pari ad euro 657.253,54, da collocare in via chirografaria. Avverso il suddetto

- decreto, la procedura si è costituita in Cassazione (R.G. 6336/16);
- *RG 1/2013 sub 16* (valore euro 175.235) – Ricorrente: Unieuro Spa per rivendica giacenze monetarie. Con decreto del 29.02.2016, il Tribunale di Treviso ha accolto parzialmente la domanda di rivendica limitatamente alla quantità di denaro corrispondente all'importo di euro 51.526,53. Lo stesso Tribunale ha altresì accolto la domanda di ammissione allo stato passivo per il minor credito residuo, pari ad euro 123.708,47, da collocare in via chirografaria. Avverso il suddetto decreto, la procedura si è costituita in Cassazione (R.G. 8721/16);
 - *RG 1/2013 sub 17* (valore euro 1.168.040) – Ricorrente: Veneto Banca Spa per rivendica giacenze monetarie. Con decreto del 01.03.2016, il Tribunale di Treviso ha accolto parzialmente la domanda di rivendica limitatamente alla quantità di denaro corrispondente all'importo di euro 342.968,40. Lo stesso Tribunale ha altresì accolto la domanda di ammissione allo stato passivo per il minor credito residuo, pari ad euro 825.071,75, da collocare in via chirografaria. Avverso il suddetto decreto, la procedura si è costituita in Cassazione (R.G. 8951/16);
 - *RG 1/2013 sub 18/24* (valore euro 3.188.214) – Ricorrente: Poste Italiane Spa per rivendica giacenze monetarie. Con decreto del 10.01.2016 il Tribunale di Treviso ha parzialmente accolto l'opposizione disponendo la restituzione a favore di Poste Italiane limitatamente alla quantità di denaro corrispondente ad euro 937.896,67, nonché l'ammissione in via chirografaria del minor importo di euro 2.250.317,01 con rigetto di ogni altra domanda e compensate le spese. Avverso il suddetto decreto, la procedura si è costituita in Cassazione (R.G. 4090/16);
 - *RG 1/2013 sub 23* (valore euro 1.982.585) – Ricorrente: Cassa di Risparmio di Bolzano Spa per rivendica giacenze monetarie. Con decreto del 18.02.2016, il Tribunale di Treviso ha accolto parzialmente la domanda di rivendica limitatamente alla quantità di denaro corrispondente all'importo di euro 583.225,08. Lo stesso Tribunale ha altresì accolto la domanda di ammissione allo stato passivo per il minor credito residuo, pari ad euro 1.399.359,92, da collocare in privilegio ex art. 2767 cod. civ. subordinatamente e nei limiti del pagamento dell'indennizzo da parte della compagnia di assicurazione. Avverso la predetta sentenza, la procedura si è costituita in Cassazione (R.G. 8006/16 ed R.G. 8635/16);
 - *RG 1/2013 sub 27* (valore euro 237.740) – Ricorrente: Autogrill Spa per rivendica giacenze monetarie. Con decreto del 20.01.2016, il Tribunale di Treviso, accertata la surroga di Mondialpol Services Spa nei diritti di Autogrill Spa ha parzialmente accolto la domanda di rivendica/restituzione a favore di Mondialpol Services spa limitatamente alla quantità di denaro corrispondente all'importo di euro 69.894,03. Lo stesso Tribunale ha altresì accolto la domanda di ammissione allo stato passivo per il minor credito residuo, pari ad euro 167.845,97, da collocare in privilegio ex art. 2767 cod. civ. subordinatamente e nei limiti del pagamento dell'indennizzo da parte della compagnia di assicurazione. Avverso la predetta sentenza, la procedura si è costituita in Cassazione (R.G. 6340/16);
 - *RG 1/2013 sub 28* (valore euro 356.725) – Ricorrente: Iper Montebello Spa per rivendica giacenze monetarie. Con decreto del 07.01.2016, il Tribunale di Treviso, accertata la surroga di Mondialpol Services Spa nei diritti di Iper Montebello Spa ha parzialmente accolto la domanda di rivendica/restituzione a favore di Mondialpol Services spa limitatamente alla quantità di denaro corrispondente all'importo di euro 104.938,58. Lo stesso Tribunale ha altresì accolto la domanda di ammissione allo stato passivo per il minor credito residuo, pari ad euro 251.786,42, da collocare in privilegio ex art. 2767 cod. civ. subordinatamente e nei limiti del pagamento dell'indennizzo da parte

della compagnia di assicurazione. Avverso la predetta sentenza, la procedura si è costituita in Cassazione (R.G. 4088/16);

- *RG 1/2013 sub 29* (valore euro 127.220) – Ricorrente: Nuova Sidap Srl per rivendica giacenze monetarie. Con decreto del 20.01.2016, il Tribunale di Treviso, accertata la surroga di Mondialpol Services Spa nei diritti di Nuova Sidap Srl ha parzialmente accolto la domanda di rivendica/restituzione a favore di Mondialpol Services spa limitatamente alla quantità di denaro corrispondente all'importo di euro 37.417,69. Lo stesso Tribunale ha altresì accolto la domanda di ammissione allo stato passivo per il minor credito residuo, pari ad euro 89.802,31, da collocare in privilegio ex art. 2767 cod. civ. subordinatamente e nei limiti del pagamento dell'indennizzo da parte della compagnia di assicurazione. Avverso la predetta sentenza, la procedura si è costituita in Cassazione (R.G. 6338/16).

Con decreto del 21.07.2017, il Tribunale di Treviso ha rigettato la domanda proposta con ricorso in opposizione dal sig. Giancarlo Genitrini (R.G. 551/2017 Tribunale di Treviso) a seguito del rigetto della domanda di rivendica di un'autovettura da collezione. Il sig. Genitrini ha provveduto nel mese di agosto 2017 a rifondere le spese di lite alla procedura.

AUTOCOM

Le cause in opposizione allo stato passivo di Autocom sono ad oggi tutte definite; lo stato passivo di Autocom risulta pertanto definitivo, non pendendo ulteriori controversie.

IVC

La causa di opposizione promossa innanzi la Cassazione da parte dell'amministratore sig. Marco Compiano è stata definita ad inizio mese di giugno 2017, con abbandono della stessa a spese compensate; ad oggi lo stato passivo di IVC risulta pertanto definitivo, non pendendo ulteriori controversie.

Per ciascuna società, negli allegati prospetti previsti dal DM 19 luglio 2016, si riporta il dettaglio delle cause in corso.

2.3 – I riparti di NES, IVC e AUTOCOM

Nel secondo semestre 2017, è stato eseguito n. 1 riparto della società IVC.

In ottemperanza alle previsioni di cui al DM 19 luglio 2016 e della relativa circolare ministeriale, in allegato sono riassunti, per ciascuna società, i riparti effettuati.

NES

Nel mese di luglio 2015 e nel mese di giugno 2017 sono stati eseguiti il 1° e il 2° riparto parziale della procedura, che hanno visto il pagamento di complessivi euro 9.333.436 a favore dei seguenti creditori:

- Preveducibili nella misura integrale (100%) per complessivi euro 983.711;
- Privilegiati Ipotecari (Banca di Credito Cooperativo del Veneziano) nella misura parziale (20,10%) per complessivi euro 204.879;
- Privilegiati ex art. 2751-bis n. 1 cod. civ., nella misura integrale (100%) per complessivi euro 6.288.471;
- Privilegiati ex art. 2751-bis n. 2 cod. civ., nella misura integrale (100%) per complessivi euro 487.657;
- Privilegiati ex art. 2751-bis n. 3 cod. civ., nella misura integrale (100%) per complessivi euro 7.746;
- Privilegiati ex art. 2751-bis n. 5 cod. civ., nella misura integrale (100%) per complessivi euro 388.759;

- Privilegiati ex art. 2751-bis n. 5 e 5-ter cod. civ., nella misura integrale (100%) per complessivi euro 423.681;
- Privilegiati ex art. 2753 cod. civ., nella misura parziale (11,6%) del credito e nella misura integrale (100%) della sussidiarietà, per complessivi euro 548.532.

Il secondo riparto è stato completamente eseguito, tenuto conto che per l'unico creditore irreperibile (cron. 815 per nominali euro 16.213,15) la relativa somma è stata oggetto di apposito accantonamento.

IVC

Nel secondo semestre 2015, nel primo semestre 2016, nel mese di marzo 2017 ed a dicembre 2017, sono stati effettuati n. 4 riparti che hanno visto il pagamento per complessivi euro 4.859.669 e a favore dei seguenti creditori:

- prededucibili nella misura integrale (100%) per complessivi euro 20.570 oltre interessi e rivalutazione;
- privilegiati ex art. 2751-bis n. 1 cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 1.327.696 oltre interessi e rivalutazione, salvo conguagli derivanti dalle cessioni come sopra esposte;
- privilegiati ex art. 2751-bis n. 2 cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 169.336 oltre interessi;
- privilegiati ex art. 2751-bis n. 5 cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 1.237 oltre interessi;
- privilegiati ex art. 2753 (gr. 1°) cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 2.565 oltre interessi;
- privilegiati ex art. 2752 (gr. 18°) cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 572.912 oltre interessi;
- privilegiati ex art. 2752 (gr. 19°) cod. civ. nella misura integrale (37,55%) per complessivi euro 2.752,075 oltre interessi.

13

AUTOCOM

Nel mese di maggio 2017 è stato eseguito il 1° riparto parziale di Autocom Srl che ha visto il pagamento complessivo per euro 1.000.000 a favore dei seguenti creditori:

- Prededucibili nella misura integrale (100%) per complessivi euro 128.306;
- Privilegiati ex art. 2751-bis n. 2 cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 20.632;
- Privilegiati ex art. 2751-bis n. 5 cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 1.989;
- Privilegiati ex art. 2752, co. 2, cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 32.728, con la precisazione che tale pagamento riguarda i crediti non sottoposti a condizione sospensiva (di cui al contenzioso pendente con l'Agenzia delle Entrate);
- Privilegiati ex art. 2752, co. 3, cod. civ. nella misura integrale (100%) per complessivi euro 208.797;
- Chirografari nella misura parziale (17,70%) per complessivi euro 607.547.

2.4 – Vigilanza ex art. 63, co. 2, d.lgs. 270/99

Con il 2° semestre 2016 si è concluso l'obbligo di rendicontazione ex art. 63, co. 2, d.lgs. 270/99 in ordine alla cessione dei complessi aziendali; come meglio esposto nelle precedenti relazioni, non sono state rilevate violazioni degli impegni previsti contrattualmente in capo a Sicuritalia Spa, né alcuna violazione degli accordi sindacali. L'acquirente ha infatti mantenuto i livelli occupazionali previsti, incrementando gli stessi e quindi mantenendo vivi i rami aziendali acquisiti. Nel mese di settembre 2017, il Commissario ha restituito a Sicuritalia la fidejussione rilasciata a garanzia degli adempimenti previsti nel contratto di

cessione.

2.5 – L'attività liquidatoria

È continuata in via sistematica l'attività recuperatoria dei crediti commerciali, affidata ad AT Advancing Trade, come autorizzato nel Programma integrato; il recupero del credito, seppur in parte esternalizzata, ha comunque richiesto un costante e consistente impegno del Commissario, volto ad estrarre dal sistema contabile la documentazione utile per il recupero, con una massa del credito frazionato in migliaia di posizioni, per la quasi totalità di importo inferiore a euro 1.000; è inoltre proseguita l'attività di recupero giudiziale per i crediti contenziosi.

Nel semestre è inoltre proseguita l'attività relativa al trasferimento dei beni da collezione aggiudicati in sede d'asta tenutasi a Rho (MI) in data 25-27.11.2016, che ad oggi è in fase di ultimazione.

Alla data odierna, tutti i contratti di locazione passiva sono stati risolti, ad eccezione dell'immobile destinato ad archivio della ingente documentazione amministrativa e contabile di tutte le procedure, sito a Silea, Via Belvedere.

2.6 – L'Ufficio della procedura e i consulenti

In conformità a quanto indicato nel Programma, stante l'assenza di dirigenti e di responsabili nell'area amministrativa e finanziaria, al fine di contenere i costi, la gestione commissariale non ha istituito alcun specifico ufficio di procedura; nel segno dell'economicità e della riservatezza di talune attività, è stata infatti utilizzata, in modo continuativo e sistematico, buona parte della struttura del Commissario (collaboratori, colleghi, personale dipendente, ecc.), la quale ha prestato l'intensa attività in modo non retribuito, ritenendosi che tale attività venga ricompresa nel compenso del Commissario.

Collaborano sistematicamente nell'attività commissariale, con spese a totale carico del Commissario, i colleghi di studio di quest'ultimo, dott.ssa Sonia Bettiol, dott. Nicolò Ciani Bassetti e avv. Maria Rosa Bordignon, nonché buona parte dello staff amministrativo e di segreteria.

Fino alla data del 30.06.2016 è stato mantenuto attivo l'ufficio di Treviso, via Roma n. 20, sede legale ed amministrativa della società, ove era stata archiviata anche parte della documentazione contabile e giuslavoristica degli ultimi anni, necessaria per il recupero dei crediti commerciali, per la risoluzione delle problematiche relative agli ex dipendenti, nonché relativa ai rapporti oggetto di contenzioso; tale documentazione è stata in parte trasferita presso l'archivio di Silea e in parte presso lo studio del Commissario.

I servers e il sistema operativo AS400, in precedenza situati presso la sede, sono stati virtualizzati e trasferiti presso un *datacenter*, con abilitazione all'accesso remoto agli archivi.

A decorrere dal 01.01.2016, la contabilità di ciascuna società è gestita dal Commissario utilizzando la piattaforma Fallco/Zucchetti, al fine di permettere una più facile gestione dei riparti e un contenimento dei costi di procedura.

In aderenza agli atti d'indirizzo di cui alla Circ. Min. n. 0111808 del 01.09.2010, si precisa inoltre che, anche nel periodo in considerazione, il Commissario non si è avvalso né di *advisors*, né di coadiutori per l'assistenza delle attività liquidatorie, né per la selezione dei soggetti acquirenti; il Commissario si è tuttavia avvalso di alcuni professionisti, quali:

- Istituto Vendite Giudiziarie (IVG) di Treviso, già autorizzato dal giudice delegato nella fase giudiziale,

per la stima asseverata ex art. 62 d.lgs. 270/99 dei beni mobili (diversi dai beni da collezione) e per la gestione delle gare competitive di vendita degli stessi;

- Aste 33 Srl per la stima e la vendita di alcuni beni mobili, giusta autorizzazione al Programma Integrato;
- prof. avv. Bruno Inzitari, già autorizzato dal giudice delegato nella fase giudiziale, per l'assistenza sulle varie complesse problematiche collegate ai rapporti con gli Istituti di credito, ai depositi di materialità monetaria, alle connesse problematiche relative alla restituzione/rivendicazione di beni appresi dalla Procedura, alla correlata soluzione dei conflitti tra i sequestri per confisca equivalente, operati dalla Procura di Treviso, nonché per l'obbligatoria difesa nelle principali opposizioni allo stato passivo.
L'avv. Inzitari è stato altresì nominato quale difensore della NES nel giudizio volto ad accertare la proprietà dei beni oggetto di sequestro e nelle revocatorie bancarie connesse ai prelievi dai caveaux, nonché per il ricorso avverso il provvedimento della Corte d'Appello per il rimborso delle spese anticipate dalla Procedura per i sequestri;
- prof. avv. Francesco Mucciarelli di Milano, già autorizzato dal giudice delegato nella fase giudiziale, per le difese in sede penale e, in collaborazione con il prof. avv. Bruno Inzitari, per la correlata soluzione di conflitti tra i sequestri per confisca equivalente, operati dalla Procura di Treviso, nonché per la costituzione di parte civile nei procedimenti penali R.G. 7279/13, 7631/14, 1223/15 in corso;
- avv. Paolo Neri (studio Domenichelli) di Padova per il contenzioso amministrativo promosso da Dorotheum GmbH;
- avv. Renato Pastorelli di Treviso per la dovuta difesa contro l'impugnativa della sentenza di insolvenza di Autocom Srl promossa dal sig. Luigi Compiano; l'avv. Pastorelli è stato altresì nominato per l'assistenza di NES avverso il ricorso in opposizione allo stato passivo promosso dal sig. Giancarlo Genitrini;
- avv. Mauro Bonato, quale domiciliatario del prof. avv. Mucciarelli; l'avv. Bonato è stato inoltre nominato quale difensore nel giudizio di opposizione al decreto di condanna penale promosso dalla sig.ra Manuela Gorghetto nonché quale difensore di NES nel giudizio volto ad accertare la responsabilità civile nel procedimento penale di bancarotta;
- avv. Michele Malcangio per l'obbligatoria difesa in alcune minori opposizioni allo stato passivo, per l'azione legale di recupero di alcuni crediti e per la difesa di alcune controversie legali;
- avv. Paolo Ferraresi per la difesa giudiziale in alcune cause giuslavoristiche pendenti;
- avv. Sandro Grandese per la necessaria difesa giudiziale di NES promossa dal dirigente dott. Pierugo Gambiera;
- avv. Gianluca Toppan e avv. Marialaura Triches per l'attività di recupero giudiziale di alcuni crediti commerciali;
- Studio Massarutto, già nominato dal Tribunale, quale consulente del lavoro per l'emissione dei cedolini paga e per i relativi adempimenti giuslavoristici, tra cui gli adempimenti connessi alle anticipazioni del Fondo Garanzia e l'attivazione del Fondo Tesoreria Inps a favore dei dipendenti e/o delle società finanziarie cessionarie dei crediti. Lo Studio Massarutto ha elaborato anche i cedolini paga relativi al 2° riparto parziale eseguito nel primo semestre 2017 (n. 796 posizioni);
- prof. avv. Stefano Ambrosini, quale legale della società Assistel nell'attività giudiziale (non ancora avviata) volta a ottenere il giudizio sull'inesistenza (o, comunque, l'invalidità) dei titoli di pagamento a favore della società Sfie Sas e, quindi, per il recupero dell'importo di euro 280.200,00 (oltre interessi e

accessori), nonché per l'assistenza in tutte le successive fasi di giudizio, comprese quelle monitorie e/o esecutive che dovessero rendersi a tal fine necessarie.

2.7 – La pubblicità delle informazioni della Procedura

Nell'ottica della massima trasparenza e in ottemperanza alla prassi adottata dal Tribunale di Treviso, allo scopo di permettere a tutti i potenziali interessati di prendere visione dell'attività di gestione commissariale, oltre al sito istituzione www.fallimentitreviso.com risulta ancora attivo il sito www.asnes.it.

I suddetti siti internet sono stati utilizzati dalla gestione commissariale come strumento principale e privilegiato per la diffusione e la pubblicizzazione degli atti e delle informazioni inerenti la procedura nei confronti dei creditori e dei terzi a qualunque titolo interessati, non essendo necessaria alcuna *password* per l'accesso alle informazioni e ai dati.

La consultazione di alcuni documenti riservati ai soli creditori, pubblicati sul sito www.fallimentitreviso.com, necessita di *password* assegnata in modo specifico a ciascun creditore.

Attraverso la gestione dei suddetti siti, la gestione commissariale ha assicurato:

- la pubblicizzazione dei bandi di gara per la cessione dei complessi aziendali e dell'attività di cessione dei beni facenti parte del patrimonio residuo delle società in AS;
- la diffusione delle informazioni nei confronti dei creditori e dei dipendenti;
- l'affidamento degli incarichi professionali e di consulenza di competenza della Procedura, relativi al periodo in questione, ai sensi dell'art. 15-bis, co. 1, d.lgs. 33/2013 (c.d. "Amministrazione Trasparente");
- aggiornamenti dello stato passivo e quanto necessario ai fini della formazione dello stesso.

Sui siti sono inoltre consultabili tutti i provvedimenti ministeriali di ammissione alla procedura delle società del gruppo NES/Compiano, nonché le sentenze del Tribunale di Treviso dichiarative dello stato di insolvenza delle stesse società.

Sono inoltre accessibili, ove possibile in considerazione delle ragioni di riservatezza, alcuni dei principali documenti redatti dalla gestione commissariale, corredati degli allegati.

La massima trasparenza dell'attività del Commissario è stata inoltre assicurata dalla possibilità di consultazione delle relazioni periodiche nella loro versione integrale.

La pubblicazione in forma integrale dei singoli bandi e la pubblicità delle singole aste è stata effettuata, sia sul sito del Tribunale di Treviso (www.fallimentitreviso.com), nonché sui quotidiani, in coerenza con il dettato dell'art. 62, co. 2, d.lgs. 270/99 e con i principi e i criteri impartiti dal Ministero, basati sull'omogeneità, sulla trasparenza e sull'imparzialità delle procedure di alienazione dei beni, indirizzando la pubblicità verso una determinata categoria di offerenti da individuare, anche in ragione della tipologia, del valore e dell'appetibilità dei beni da alienare.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 83/2012 e in ottemperanza alla Circ. Min. n. 0022341 del 11.02.2013, tutte le diverse comunicazioni ai creditori, sia in ordine alla loro posizione creditoria che in ordine ai pagamenti o piani di riparto, ovvero dei vari accordi sindacali, sono state effettuate direttamente a mezzo pec (ove esistente), ovvero per raccomandata o per altri canali aziendali.

La gestione commissariale ha altresì adempiuto ai propri doveri di informativa ed allo scambio di informazioni con molteplici istituzioni pubbliche, enti locali, organizzazioni sindacali, prefetture, organi di polizia (anche tributaria), fornendo notizie e delucidazioni sugli sviluppi dell'attività della Procedura ove

necessario o richiesto.

§ 3

LA LIQUIDAZIONE DEI BENI

3.1 – Attività svolta in NES

COMPONENTE MOBILIARE

Come recepito ed autorizzato nel relativo Programma, le gare competitive si sono svolte in più fasi, in quanto, qualora il primo esperimento d'asta fosse stato deserto, si procedeva con successivi esperimenti d'asta con abbattimento del prezzo base ai sensi dell'art. 591 c.p.c.

In conformità a quanto previsto e indicato nel Programma Integrato, sono stati fino ad oggi tenuti esperimenti d'asta nelle date del 11.12.2013 – 20.01.2014 – 27.02.2014 – 21.03.2014 – 14.04.2014 – 06.05.2014 – 15.05.2014 – 16.06.2014 – 07.07.2014 – 17.07.2014 – 01.10.2014 – 23.04.2015 – 05.06.2015 – 06.07.2015 – 17.07.2015 – 24.07.2015 – 28.09.2015 – 09.10.2015 – 19.10.2015 – 20.11.2015 – 04.12.2015 – 18.02.2016 – 03.03.2016 – 08.03.2016 – 30.03.2016 – 14.04.2016 – 16.06.2016 – 15.09.2016 – 13.10.2016 – 21.10.2016 – 26.10.2016 – 28.10.2016 – 1/2.11.2016 – 13.12.2016 – 18.01.2017 – 13.02.2017 – 24.03.2017 – 07.04.2017.

Le vendite di tali beni, fondamentali per il reperimento delle risorse finanziarie, hanno riguardato n. 215 beni mobili registrati, stimati per complessivi euro 777.100, con un valore realizzato di complessivi euro 1.079.564; la gestione dismissiva, mediante gare competitive opportunamente pubblicizzate, ha quindi permesso di realizzare valori pari al 139% di quanto inizialmente stimato.

Oltre, agli autoveicoli, sono stati posti in vendita ulteriori beni mobili (carrelli elevatori, gruppi elettrogeni, transpallet, penne, mobili, quadri, flipper, materiale da officina meccanica, n. 30 mc di mobili e macchine per ufficio, ecc.) stimati complessivamente in euro 79.302, con un valore realizzato di complessivi euro 83.341; la gestione dismissiva ha quindi permesso di realizzare valori nella misura del 105% di quanto inizialmente stimato.

La conferma del valore realizzato a posteriori, superiore al valore di stima, induce a ritenere attendibili le stime effettuate dagli ausiliari della Procedura.

Giusta autorizzazione degli organi della Procedura, nel mese di luglio 2016 sono stati consegnati alla casa d'asta Meeting Art Srl di Vercelli tutti i vasi della collezione Venini (detenuti congiuntamente con Autocom); la casa d'asta ha provveduto ad indire la gara competitiva nelle date 1/2.11.2016, in esito alla quale tutti i beni sono stati venduti. A fronte di una perizia di stima di euro 7.550, sono stati realizzati complessivi euro 11.850, con un incremento pari al 57% rispetto ai valori di stima.

La collocazione onerosa di alcuni automezzi, nonché dello stato in cui si trovavano (inutilizzati e fermi già da diverso tempo nei parcheggi delle diverse sedi aziendali e presso le autofficine per le eventuali riparazioni), ha giustificato la demolizione di n. 36 automezzi; la decisione è stata intrapresa per ragioni di economicità e comunque in forza delle perizie di stima, dei costi di trasporto dalle sedi secondarie a Treviso, nonché dei preventivi richiesti per le riparazioni. Il processo di derelizione risulta comunque conforme al Programma approvato (§ 7.7).

Alla data della presente relazione, tutti i beni mobili sono stati realizzati, ad eccezione di alcuni beni di modestissimo valore funzionali alla gestione commissariale. Trattasi in particolare di alcuni transpallet

necessari per lo spostamento dei documenti contabili archiviati nonché di alcuni computer e divar ove sono conservati gli archivi digitali delle società del Gruppo.

COMPONENTE IMMOBILIARE

Si premette che, a differenza dei beni da collezione di cui *infra* (§ 3.6), i beni immobili non determinano particolari costi a carico della gestione commissariale, al di fuori delle spese condominiali e quelle fiscali e tributarie collegate.

In conformità al Programma approvato, l'IVG di Treviso è stata incaricata di procedere a bandire le singole aste in uno o più lotti, con riduzione del prezzo base sulle aste successive; per le esigenze manifestate dalle oo.ss. in sede di accordi sindacali, gli atti di trasferimento di alcuni immobili (caveaux) prevedono una clausola che, nel caso di nuove assunzioni e subordinatamente al fatto che in detti immobili venga svolta l'attività di custodia ovvero di contazione e/o trasporto valori, l'acquirente è obbligato - per un periodo di 12 (dodici) mesi successivi al trasferimento stesso e compatibilmente con le sue esigenze aziendali - ad impiegare il personale collocato in mobilità da NES; il tutto secondo modalità e graduatorie da concordarsi direttamente tra l'acquirente e le rappresentanze sindacali, senza alcun coinvolgimento di NES e/o del Commissario. A tal fine, nei vari atti di trasferimento è stato allegato l'elenco del personale posto in mobilità da NES, completo delle mansioni, dei carichi di famiglia e delle anzianità di servizio riferibili a ciascun dipendente in mobilità.

Con autorizzazione ministeriale del 10.06.2015 (prot. 0087752), è stato autorizzato l'avvio della procedura di cessione di tutti gli immobili appresi alla Procedura. La procedura autorizzata prevedeva n. 6 esperimenti d'asta a mezzo IVG, con date già prefissate e con la pubblicazione dell'avviso sui quotidiani "*Il Corriere del Veneto*", "*Il Gazzettino*" e "*La Tribuna di Treviso*", procedendo con successivi ribassi del 20% rispetto all'ultimo prezzo a base d'asta.

I primi tre esperimenti tenutisi nei giorni 17.07.2015, 12.10.2015 e 14.12.2015 sono andati deserti; successivamente, in data:

- 15.02.2016 – è stato aggiudicato l'immobile sito a Trieste, Via Cabotto (lotto n. 9) per il prezzo di euro 318.500; giusta autorizzazione del MISE n. 0098596 del 08.04.2016, l'immobile è stato trasferito in data 15.04.2016;
- 18.04.2016 – sono stati aggiudicati il lotto n. 1 per il prezzo di euro 213.402, il lotto n. 3 per il prezzo di euro 221.000; il lotto n. 6 per il prezzo di euro 99.000; il lotto n. 12 per il prezzo di euro 130.390; giusta autorizzazione del MISE n. 0145213 del 25.05.2016, tutti gli immobili sono stati oggetto di trasferimento in data 31.05.2016 ed in data 01.06.2016;
- 20.06.2016 – sono stati aggiudicati il lotto n. 4 per il prezzo di euro 72.000, il lotto n. 8 per il prezzo di euro 262.810, il lotto n. 11 per il prezzo di euro 312.000; giusta autorizzazione del MISE n. 0228647 del 08.07.2016, tutti i lotti sono stati trasferiti in data 29.07.2016;
- 26.10.2016 – esauriti gli esperimenti d'asta autorizzati con decreto del 10.06.2015 (prot. 0087752), a seguito dell'autorizzazione MISE del 19.09.2016 (prot. 0291674), il Commissario procedeva ad indire un nuovo esperimento d'asta, riducendo del 25% il prezzo base d'asta rispetto all'esperimento del 20.06.2016; in quella sede veniva aggiudicato il lotto n. 2 per il prezzo di euro 40.550; giusto provvedimento MISE del 18.11.2016 (prot. 0363778), l'immobile veniva quindi trasferito in data 21.12.2016.

Con provvedimento del 06.12.2016, il MISE autorizzava il Commissario a riconvocare l'asta per il giorno 06.12.2016 relativa agli immobili invenduti dopo l'esperimento del 26.10.2016, nonché, nel caso di

esperimento negativo, a convocare i successivi esperimenti riducendo di volta in volta il prezzo base del 25%. In data 06.12.2016 l'asta ha avuto esito negativo e, pertanto, sono stati chiamati i nuovi esperimenti come segue:

- in data 30.01.2017 – è stato aggiudicato il lotto 10 al prezzo di euro 149.180; con autorizzazione MISE del 08.03.2017 (prot. 0085587) l'immobile è stato trasferito in data 22.03.2017
- in data 27.03.2017 – è stato aggiudicato il lotto 5 al prezzo di euro 13.527; con autorizzazione MISE del 26.04.2017 (prot. 0158202) l'immobile è stato trasferito in data 13.06.2017;
- in data 16.05.2017 – è stato aggiudicato il lotto 7 al prezzo di euro 148.648; con autorizzazione MISE del 28.06.2017 (prot. 0264913) il compendio immobiliare è stato trasferito in data 29.06.2017.

Alla data della presente relazione tutti gli immobili risultano pertanto realizzati, con riscossione del relativo prezzo di vendita; la tabella che segue evidenzia, per ciascun lotto, il valore di stima e il valore di realizzo:

RIEPILOGO REALIZZO IMMOBILI

	STIMA ORIGINARIA (A)	PREZZI DI VENDITA (B)	DIFFERENZA (B-A)
Lotto 1	521.000	213.402	(307.598)
Lotto 2	125.000	40.550	(84.450)
Lotto 3	386.000	221.000	(165.000)
Lotto 4	174.000	72.000	(102.000)
Lotto 5	129.363	13.527	(115.836)
Lotto 6	241.000	99.000	(142.000)
Lotto 7	1.912.000	148.678	(1.736.322)
Lotto 8	802.000	262.810	(539.190)
Lotto 9	622.000	318.500	(303.000)
Lotto 10	1.079.000	149.180	(929.820)
Lotto 11	951.000	312.000	(639.000)
Lotto 12	286.000	130.390	(155.610)
	7.228.363	1.981.037	5.247.326

19

Con riferimento ai lotti 7-8-11, i valori sopra esposti sono comprensivi degli impianti inamovibili venduti unitamente all'immobile, la cui incidenza della componente mobiliare sul valore di realizzo è stata pari a circa l'8%; il valore di realizzo del lotto 5 comprende anche la quota del 50% di proprietà di Autocom nonché dell'area di esclusiva proprietà di Autocom. Il prezzo incassato è imputabile pertanto quanto ad euro 6.264 a NES e quanto ad euro 7.263 ad Autocom.

3.2 – Attività svolta in IVC

IVC non era proprietaria di beni immobili; giusta autorizzazione del giudice delegato del 17.04.2014, rilasciata già nella fase prenotativa, sono stati posti in vendita tutti i mezzi non inerenti l'attività di vigilanza, esclusi quindi dal perimetro del complesso aziendale ceduto a Sicuritalia, nonché i mezzi in disuso (motocicli e/o autoveicoli obsoleti). Unitamente ai complessi aziendali sono state cedute anche n. 24 autovetture strumentali all'attività di vigilanza.

In conformità al Programma approvato, il Commissario ha pertanto incaricato IVG di Treviso affinché procedesse a effettuare la loro vendita tramite procedura pubblica competitiva; sono stati tenuti

esperimenti d'asta nelle date del 16.06.2014 – 07.07.2014 – 01.10.2014 – 05.12.2014 – 23.04.2015 – 05.06.2015 – 06.07.2015 – 24.07.2015 – 09.10.2015 – 04.12.2015 – 18.02.2016 – 08.03.2016 – 30.03.2016 – 14.04.2016.

Le gare competitive hanno riguardato n. 40 beni, costituiti da n. 19 ciclomotori, n. 1 furgoncino n. 7 autovetture, n. 1 moto e n. 12 autocarri strumentali all'attività di vigilanza, nonché n. 27 oggetti d'argenteria/silver, stimati in complessivi euro 67.500, con un valore realizzato di complessivi euro 58.094. Tutti i beni mobili appresi alla procedura risultano pertanto realizzati con incasso del relativo prezzo.

3.3 – Attività svolta in Assistel

Assistel non possedeva beni immobili, per cui, in conformità al Programma approvato, tutti i beni mobili saranno oggetto di liquidazione al termine dell'utilizzo funzionale per la Procedura dei beni stessi (server, computer, ecc.).

I software progettati da Assistel, risiedono nel macchinario e pertanto saranno oggetto anch'essi di cessione solo al termine dell'utilizzo. È da evidenziare che da informazioni raccolte nel settore, il valore commerciale dei citati beni è assai modesto per la particolarità e specificità degli stessi, ad uso esclusivo dell'attività svolta dalle società, nonostante i costi d'acquisto e di sviluppo siano risultati consistenti.

3.4 – Attività svolta in Autocom

Per l'attività di vendita e d'inventariazione svolta dal Commissario in capo ad Autocom Srl si rimanda a quanto descritto per i beni mobili di NES appartenenti alla c.d. "Collezione NES/Compiano" (cfr. § 3.6).

Le vendite degli altri beni non sequestrati, né appartenenti alla collezione, hanno riguardato beni mobili stimati per complessivi euro 58.097, con un valore realizzato di complessivi euro 75.992 e, quindi, ad un valore pari al 131% di quanto inizialmente stimato.

All'attivo sono stati appresi alcuni vasi da collezione che, giusta autorizzazione degli organi della procedura, sono stati posti in vendita mediante gara competitiva svolta dalla Casa d'Aste Meeting Art di Vercelli, nell'ambito della quale, a fronte di un valore di stima di euro 49.950, sono stati realizzati complessivamente euro 108.900 e, quindi, con un incremento del 118%.

Nel corso del primo semestre 2017, presso la concessionaria di vendita Aste 33 sono state chiamate le aste in data 13.03.2017, 24.03.2017, 07.04.2017 e 27.04.2017, aventi ad oggetto alcuni beni di modesto valore, quali scaffalature, attrezzatura varia minuta e componentistica da officina.

Tutti i beni sono stati oggetto di cessione a eccezione di n. 3 carrelli sprovvisti di targhe e in condizioni pessime per i quali, successivamente all'ultimo esperimento, è stata suggerita la rottamazione in forza dell'antieconomicità alla loro vendita; i carrelli sono stati oggetto di demolizione nel mese di giugno 2017.

Con riferimento al terreno di proprietà di Autocom, si rimanda al precedente paragrafo § 3.1.

Alla data della presente relazione, tutti i beni mobili e immobili di proprietà di Autocom sono stati realizzati. In generale, l'attività liquidatoria in capo ad Autocom si presentava giuridicamente complessa, sia con riferimento ai sequestri preventivi operati dalla Procura di Treviso, sia in relazione ai procedimenti penali a carico dell'ex amministratore Luigi Compiano.

La realizzazione dell'intero attivo ha consentito di ridurre i costi di conservazione; rimane da definire la titolarità di parte dei beni ceduti e, quindi, la disponibilità delle somme realizzate ed oggi oggetto di sequestro (cfr. § 2.2).

La situazione è resa oltremodo complessa dall'esito favorevole in primo grado degli accertamenti tributari n. T6X03DF01099 (Ires, Irap, Iva anno 2009), n. T6X03DF01220 (Ires, Irap, Iva anno 2010), n. T6X03DF01229 (Ires, Irap, Iva anno 2011) e n. T6X03DF01226 (Ires, Iva anno 2012), per i quali l'Agenzia dell'Entrate ha proposto appello. La procedura si è costituita in data 20.07.2017. Ad oggi non risulta ancora fissata l'udienza.

3.5 – Attività svota in VMT

A seguito della cessione nel corso del 2016 dell'unico bene mobile appreso all'attivo, nel primo semestre 2017 non si rilevano ulteriori attività da realizzare.

3.6 – La liquidazione dei beni da collezione.

Per la liquidazione dei beni da collezione si rimanda alla quarta relazione semestrale, ricordando che nei giorni 25/27.11.2016 si è tenuta presso la Fiera di Rho (MI) l'asta denominata "Duemila Ruote" e organizzata da RM Sotheby's, nel corso della quale sono stati venduti tutti i beni della collezione.

L'esito dell'asta ha visto valori di realizzo, al lordo delle commissioni dovute dalla Procedura, per complessivi euro 44.853.927, con una maggiorazione rispetto ai valori minimi di stima (euro 24.156.880) del 85,7%; il dettaglio è riassunto nella seguente tabella.

RIEPILOGO BENI DA COLLEZIONE VENDUTI					<i>euro</i>
	AUTOCOM	NES	DI CUI IVA	TOTALE	TOTALE NETTO IVA
Auto non sequestrate	6.143.480	6.867.600	2.119.566	13.011.080	10.891.514
Auto sequestro 1	2.065.700	4.847.500	1.080.709	6.912.200	5.832.491
Auto sequestro 1 – 2	15.668.500	6.485.500	3.513.536	22.154.000	18.640.464
Moto non sequestrate	437.300	473.400	152.450	910.700	758.250
Moto sequestro 1	130.000	267.900	65.745	397.900	332.155
Moto sequestro 1 e 2	-	-	-	-	-
Bob non sequestrati	2.500	19.000	4.352	21.500	17.148
Biciclette non sequestrate	130.781	2.498	26.460	133.279	106.819
Imbarcazioni non sequestrate	125.900	449.500	93.716	575.400	481.684
Memorabilia non sequestrate	234.396	497.400	-	731.796	731.796
Lotti invenduti riacquistati da RM	4.132	940	1.034	5.072	4.038
	24.942.689	19.911.238	7.057.568	44.853.927	37.796.359

21

In data 19.12.2016 RM Sotheby's ha riversato alla Procedura/sequestri il corrispettivo di quanto incassato dalle vendite, al netto delle commissioni alla stessa spettanti, bonificando le somme su distinti ed appositi conti correnti; per le somme riferibili ai sequestri, i giudici avevano infatti autorizzato l'apertura di n. 2 conti correnti presso Banca Intesa sui quali sono stati trasferiti i relativi sequestri.

Nel mese di gennaio 2017 (per NES) e nel mese di marzo 2017 (per Autocom) si è provveduto al versamento dell'Iva a debito rispettivamente per euro 2.624.953 ed euro 3.929.721. Sono tuttora in corso alcuni passaggi di proprietà.

Il Commissario ha cooperato con l'Agenzia La Luna di Bergamo (incaricata da RM Sotheby's) al fine del rilascio di tutte le copie conformi necessarie ai trasferimenti di proprietà, nonché al rilascio delle

dichiarazioni di smarrimento dei certificati di proprietà e dei libretti non rinvenuti in sede di inventario. Con provvedimento del giudice penale del 31.03.2017, è stato disposto il giroconto delle somme incassate e relative ai sequestri RG 7528/13 e 7279/13 al Fondo Unico spese di Giustizia (FUG), per complessivi euro 17.020.684,66. Ad oggi rimane ancora operativo il conto corrente intestato al sequestro R.G. 7528/13, ove sono tuttora giacenti euro 5.841.800 oltre agli interessi maturandi.

§ 4 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La situazione patrimoniale e finanziaria delle varie società è meglio riepilogata nei relativi allegati (A - E) predisposti sulla base delle disposizioni di cui alla Circolare DGVESCGC_Div03 Prot. n. 0289686 del 15.09.2016. Al fine di fornire comunque una continuità espositiva rispetto alle precedenti relazioni, si ripropone la composizione della posizione finanziaria netta (PFN) in ciascuna società.

NES

La situazione finanziaria di NES risulta meglio riepilogata nella tabella più sotto riportata che mette a raffronto i valori al 31.12.2017 rispetto a quelli registrati alla fine del precedente semestre.

NES - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			<i>euro/000</i>
	31.12.2017	30.06.2017	DIFFERENZA
Liquidità di cassa (e/o anticipazioni del Commissario)	-	(4)	4
Sparkasse c/c attivo	4.438	4.259	179
Carife c/c attivi giacenze caveaux	15.761	15.762	(1)
Carive c/c vincolati ai sequestri	3.870	3.870	-
FUG	4.829	4.829	-
Altre banche	-	-	-
PFN TOTALE	28.898	28.716	182
di cui immediatamente disponibile	4.438	4.255	179

22

Con riferimento ai dati sopra esposti, si precisa che:

- per motivi di trasparenza informativa sono state evidenziate le somme depositate presso il c/c acceso in Cassa di Risparmio del Veneto Spa e presso il FUG, vincolato ai sequestri penali, in relazione al fatto che il sequestro non ha ancora assunto carattere di definitività nei confronti della procedura; tali somme non sono tuttavia disponibili;
- sono state esposte le somme depositate presso i c/c correnti in Carife, i quali accolgono le disponibilità rinvenute nei caveaux al momento dell'apertura della procedura e che potranno essere definitivamente acquisite solo all'esito dei giudizi pendenti in Cassazione. Con riferimento a n. 3 giudizi di opposizione passati in giudicato in sede di 2° riparto parziale (giugno 2017) si è provveduto al pagamento mediante prelievo dai suddetti conti;
- tenuto conto della capitalizzazione degli interessi attivi a fine anno, non ancora contabilizzati nei conti correnti, l'ammontare degli stessi avrà evidenza nella relazione al 30.06.2018.

La movimentazione delle entrate e delle uscite di periodo, che ha determinato il saldo finale alla data del 31.12.2017, è meglio esposto nell'allegato A), punti 8 – 9 – 10 – 11.

Si precisa che il saldo riportato sul conto Sparkasse va riconciliato per Euro 6.588,75 in forza del pagamento della fattura di GT Tech (canone trimestrale housing VM As400) effettuato in data 29.12.2017

che avrà addebito in data 02.01.2018,

L'attivo ancora da realizzare è principalmente costituito dalle avviate azioni revocatorie promosse nei confronti degli istituti di credito, da un'attività risarcitoria inerente le azioni di responsabilità verso gli amministratori (per le quali la procedura si è costituita parte civile nel processo penale per bancarotta), nonché da un'attività recuperatoria dei crediti affidati in via stragiudiziale di AT Advancing Trade.

IVC

La situazione finanziaria di IVC risulta meglio riepilogata nella seguente tabella.

IVC - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			euro/000
	31.12.2017	30.06.2017	DIFFERENZA
Liquidità (cassa) presso la sede	-	-	-
Unicredit c/c attivo	489	938	(449)
Altre banche	-	-	-
PFN TOTALE	489	938	(449)
di cui immediatamente disponibile	489	938	(449)

Il consistente decremento delle disponibilità liquide e la conseguente movimentazione delle entrate ed uscite di periodo, che ha determinato il saldo finale alla data del 31.12.2017, è meglio esposto nell'allegato B), punti 8 – 9 – 10 – 11.

Con riferimento ai dati sopra esposti, si precisa che le liquidità si sono incrementate per l'incasso dei crediti e ridotte di circa euro 457 mila a seguito dell'effettuazione del quarto riparto.

AUTOCOM

La situazione finanziaria di Autocom risulta meglio riepilogata nella tabella che segue:

SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA			euro/000
	31.12.2017	30.06.2017	DIFFERENZA
Liquidità (cassa) presso la sede	-	-	-
Volksbank c/c attivo	3.875	3.883	(8)
Carive c/c vincolati ai sequestri	1.719	1.719	-
FUG – sequestri	11.826	11.826	-
PFN TOTALE	17.420	17.428	(8)
di cui immediatamente disponibile	3.875	3.883	(8)

La riduzione delle disponibilità immediate è determinata dal pagamento delle spese legali sostenute per la costituzione nell'Appello promosso dall'Agenzia dell'Entrate avverso la sentenza di 1° grado favorevole alla procedura.

I documenti giustificativi delle uscite sono meglio rappresentati nell'allegato C), punti 8 – 9 – 10 – 11.

Con riferimento ai dati sopra esposti, si precisa che:

- per motivi di trasparenza informativa sono state evidenziate le somme depositate presso il conto corrente vincolato al sequestro penale nonché presso il FUG, in relazione al fatto che il sequestro non ha ancora assunto carattere di definitività nei confronti della procedura; tali somme non sono tuttavia disponibili;
- le somme libere giacenti presso Volksbank sono invece disponibili alle esigenze della procedura.

ASSISTEL

La situazione finanziaria di Assistel risulta meglio riepilogata nella tabella che segue, con la precisazione

che i debiti per finanziamenti prededucibili sono costituiti da crediti anticipati da NES ai sensi dell'art. 85 d.lgs. 270/99 per il pagamento di debiti prededucibili.

ASSISTEL – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			<i>euro/000</i>
	31.12.2017	30.06.2017	DIFFERENZA
Liquidità (cassa) presso la sede	-	-	-
Banco delle Tre Venezie c/c attivo	21	21	-
Totale attività finanziarie	21	21	-
Debiti per anticipi e/o autoliquidante	-	-	-
Debiti per finanziamenti con garanzia del Tesoro	-	-	-
Debiti ex art. 85 d.lgs. 270/99	51	51	-
Totale passività finanziarie	51	51	-
PFN TOTALE (negativa)	(30)	(30)	-

La conseguente movimentazione delle entrate e delle uscite di periodo, che ha determinato il saldo finale alla data del 31.12.2017, è meglio esposta nell'allegato D), punti 8 – 9 – 10 – 11.

VMT

La situazione finanziaria di VMT risulta meglio riepilogata nella tabella che segue; i debiti finanziari sono costituiti da crediti vantati da NES ai sensi dell'art. 85 d.lgs. 270/99.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			<i>euro/000</i>
	31.12.2017	30.12.2016	DIFFERENZA
Liquidità (cassa) presso la sede	-	-	-
Banco delle Tre Venezie c/c attivo	6	5	1
Totale attività finanziarie	6	5	1
Debiti per anticipi e/o autoliquidante	-	-	-
Debiti per finanziamenti con garanzia del Tesoro	-	-	-
Debiti per finanziamenti prededucibili intercompany	(67)	(67)	-
Totale passività finanziarie	-	-	-
PFN TOTALE (negativa)	(61)	(62)	1

La conseguente movimentazione delle entrate e delle uscite di periodo che ne ha determinato il saldo finale alla data del 30.06.2017 è meglio esposto nell'allegato E), punti 8 – 9 – 10 – 11.

4.1 – Le previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori

Ai sensi dell'art. 56, co. 2, d.lgs. 270/99 e per le finalità di cui all'art. 205 l. fall., le previsioni in ordine alla soddisfazione dei creditori di NES possono sinteticamente tradursi in una stima della percentuale di pagamento dei debiti della società insolvente.

La previsione di soddisfazione dei creditori e, quindi, la stima della percentuale di realizzo del loro credito suddiviso tra prededuzione, privilegiato e chirografo si lega imprescindibilmente alla determinazione sia dell'esatto ammontare della massa passiva sia del valore di realizzo dell'intero attivo, ricordando che, nel caso di specie, il valore dei complessi aziendali realizzati, rappresenta solo una minima parte dell'attivo

realizzabile.

A tal fine, nasce la necessità di definire: (i) una previsione sufficientemente attendibile delle ragionevoli aspettative di incasso dei crediti, delle azioni recuperatorie e quelle di massa, nonché delle giacenze rinvenute nei caveaux; (ii) una definizione puntuale e definitiva della massa passiva, che identifica quantitativamente i creditori da soddisfare.

NES

Le specifiche caratteristiche dell'insolvenza di NES e lo stato della Procedura sono tali da rendere l'esercizio di stima del grado di soddisfacimento, allo stato delle cose, ancora difficile.

Ciò in virtù di una serie di considerazioni, legate agli ammanchi dei caveaux, alla solvibilità dei soggetti contro i quali dovrebbero essere promosse le azioni di responsabilità (o di costituzione di parte civile) e del rapporto con i sequestri penali.

Ipotesi di scenario

Tanto premesso, le incertezze sui presunti valori di realizzo della massa attiva rendono delicata una seria previsione in ordine alla soddisfazione dei creditori, permettendo, con elevata approssimazione, solo rappresentazioni di scenario che non possono comunque e in nessun modo generare nei creditori alcuna aspettativa, in quanto potrebbe essere facilmente disattesa sia in senso peggiorativo che migliorativo; pertanto, gli ammontari di attivo e passivo risultano ancora ampiamente aleatori.

Si prospettano così potenziali infiniti scenari, sulla base dei quali il Commissario, al fine di permettere quantomeno un ordine di grandezza sul grado di soddisfacimento, avrebbe individuato 2 fattispecie:

Scenario 1 - *worst case* – basato sui seguenti presupposti:

- realizzo dei crediti nella misura di euro 100.000 circa;
- nessun beneficio per la massa proveniente dalle disponibilità di liquidità rinvenute nei caveaux, in fase di accertamento, nell'ambito delle opposizioni allo stato passivo pendenti in Cassazione;
- un beneficio complessivo di euro 2 milioni per la massa da azioni revocatorie e/o recuperatorie;
- entità del debito emergente dallo Stato Passivo definitivo come più sotto adeguato.

Scenario 2 - *best case* – basato sui seguenti presupposti:

- realizzo dei crediti nella misura complessiva stimata di realizzo euro 200.000;
- beneficio per la massa proveniente dall'intera disponibilità di liquidità rinvenute nei caveaux;
- un beneficio per la massa in ordine alla restituzione delle somme incassate con la vendita dei beni sequestrati per €/000 8.699;
- un beneficio per la massa da azioni revocatorie e/o recuperatorie per €/000 70.000 pari a circa il 50% del valore nominale delle cause promosse;
- entità del debito emergente dallo Stato Passivo definitivo come più sotto adeguato.

Alla luce di quanto sopra si prospettano dei gradi di soddisfacimento nella misura più sotto riassunta:

IPOTESI DI SCENARIO SUL SODDISFACIMENTO

	euro/000	
	IPOTESI 1 - WORST CASE	IPOTESI 2 – BEST CASE
Disponibilità di cassa al 30.06.2017	4.438	4.438
Disponibilità liquidità ex caveaux in fase di accertamento	-	15.761
Realizzo beni immobili	-	-
Realizzo altri beni mobili	-	-
Realizzo somme sotto sequestro	-	8.698

Realizzo crediti	100	200
Realizzo azioni revocatorie, di massa e altri crediti	5.000	70.000
STIMA TOTALE ATTIVO REALIZZABILE	9.538	99.097
Fondo Spese Future di Procedura	1.500	2.500
Iva su beni da collezione	-	-
Residuo a disposizione per riparto	8.038	96.597
Creditori in prededuzione ammessi	-	-
Creditori ipotecari e con privilegio immobiliare	815	815
Creditori pignorati	-	-
Creditori privilegiati grado A03 – dipendenti	55	55
Creditori privilegiati grado A04 – professionisti e agenti	-	-
Creditori privilegiati grado A05 – artigiani, cooperative, interinali	-	-
Creditori privilegiati grado G01 – contributi previdenziali	4.367	4.367
Creditori privilegiati grado G04 – spese di conservazione	9	9
Creditori privilegiati grado G07 – imposte sul reddito	193	193
Creditori privilegiati grado G08 – contributi previdenziali	408	408
Creditori privilegiati grado G16 – locazioni	54	54
Creditori privilegiati grado G18 – tributi erariali	9.016	9.016
Creditori privilegiati grado G19 – Iva	31.062	31.062
Creditori privilegiati grado G20 – imposte Enti locali e accise	61	61
Interessi e rivalutazione su privilegiati e prededucibili – stima 5%	1.000	1.000
Totale privilegiati e prededucibili al netto dei riparti	47.040	47.040
Creditori chirografari	66.290	66.290
Ulteriori insinuazioni attese per creditori chirografari	-	-
Minor passivo chirografario per compensazioni bancarie su depositi	(15.977)	-
Regresso azioni revocatorie in chirografo	5.000	70.000
Totale chirografari	55.313	136.290
STIMA TOTALE PASSIVO	102.353	183.330

Nell'ambito di tali scenari pertanto:

- nell'ipotesi 1 (*worst case*), si assisterebbe al pagamento integrale delle spese in prededuzione, comprese quelle di procedura, dei creditori ipotecari speciali, dei creditori privilegiati ex art. 2751 bis c.c. e degli altri creditori privilegiati fino al grado 16°, nonché un parziale pagamento (23,7%) dei crediti erariali di grado 18°;
- nell'ipotesi 2 (*best case*), si assisterebbe invece al pagamento integrale delle spese in prededuzione e di procedura, nonché di tutti i creditori prededucibili e privilegiati; i creditori chirografari verrebbero soddisfatti nella misura del 36%.

IPOTESI DI SCENARIO SUL SODDISFACIMENTO

euro/000

	IPOTESI 1 - WORST CASE	IPOTESI 2 - BEST CASE
TOTALE ATTIVO REALIZZATO E DA REALIZZARE	9.538	99.097
Totale spese di procedura e Fondi	1.500	2.500
Residuo a disposizione per riparto	8.038	96.597
Creditori in prededuzione ammessi	-	-
Creditori ipotecari e con privilegio immobiliare	815	815
Creditori pignorati	-	-
Creditori privilegiati grado A03 – dipendenti	55	55
Creditori privilegiati grado A04 – professionisti e agenti	-	-
Creditori privilegiati grado A05 – artigiani, cooperative, interinali	-	-
Creditori privilegiati grado G01 – contributi previdenziali	4.367	4.367
Creditori privilegiati grado G04 – spese di conservazione	9	9
Creditori privilegiati grado G07 – imposte sul reddito	193	193
Creditori privilegiati grado G08 – contributi previdenziali	408	408
Creditori privilegiati grado G16 – locazioni	54	54
Creditori privilegiati grado G18 – tributi erariali	2.137	9.016
Creditori privilegiati grado G19 – Iva	-	31.062
Creditori privilegiati grado G20 – imposte Enti locali e accise	-	61
Interessi e rivalutazione su privilegiati e prededucibili – stima 5%	-	1.000
Totale privilegiati e prededucibili	8.038	47.040
Residuo a disposizione per chirografo	-	49.557
Creditori chirografari	66.290	66.290
Ulteriori insinuazioni attese per creditori chirografari	-	-
Minor passivo chirografario per compensazioni bancarie su depositi	(15.977)	-
Regresso azioni revocatorie in chirografo	5.000	70.000
Totale chirografari	55.313	136.290
Percentuale al ceto chirografario	0%	36%

27

IVC

Per IVC risulta più verosimile la stima del grado di soddisfacimento rispetto alle altre società del gruppo, poiché l'attivo è quasi completamente realizzato, ad eccezione del recupero di alcuni crediti.

Ipotesi di scenario

Tanto premesso, pur con la presenza di alcune incertezze, sia sul fronte della massa passiva che sui presunti valori di realizzo della massa attiva, si rende comunque possibile una previsione in ordine alla soddisfazione dei creditori sulla base dei seguenti scenari.

Scenario 1 - worst case – basato sui seguenti presupposti:

- realizzo dei crediti commerciali nella misura di €/000 15 (10% del valore nominale delle pratiche ancora aperte);
- nessun beneficio per la massa da azioni revocatorie e/o recuperatorie;
- entità del debito emergente dallo Stato Passivo definitivo come più sotto adeguato.

Scenario 2 - best case – basato sui seguenti presupposti:

- realizzo dei crediti commerciali nella misura stimata di realizzo (€/000 50), al netto di quanto incassato nell'ultimo semestre;
- nessun beneficio per la massa da azioni revocatorie e/o recuperatorie;

- entità del debito emergente dallo Stato Passivo definitivo come più sotto adeguato.

Alla luce di quanto sopra si prospettano dei gradi di soddisfacimento del ceto creditorio così riassunto:

IPOTESI DI SCENARIO SUL SODDISFACIMENTO		<i>euro/000</i>	
	IPOTESI 1 - WORST CASE	IPOTESI 2 – BEST CASE	
Disponibilità di cassa al 31.12.2017	489	489	
Realizzo crediti	15	50	
Realizzo azioni revocatorie e di massa	-	-	
STIMA TOTALE ATTIVO ANCORA REALIZZABILE	504	539	
Fondo Spese Future di Procedura	300	300	
Residuo a disposizione per riparto	204	239	
Creditori in prededuzione ammessi	-	-	
Creditori privilegiati grado A03 – dipendenti	-	-	
Creditori privilegiati grado A04 – professionisti e agenti	-	-	
Creditori privilegiati grado A05 – artigiani, cooperative, interinali	-	-	
Creditori privilegiati grado G01 – contributi previdenziali	-	-	
Creditori privilegiati grado G04 – spese di conservazione	-	-	
Creditori privilegiati grado G07 – imposte sul reddito	-	-	
Creditori privilegiati grado G08 – contributi previdenziali	-	-	
Creditori privilegiati grado G16 – locazioni	-	-	
Creditori privilegiati grado G18 – tributi erariali	-	-	
Creditori privilegiati grado G19 – Iva	4.578	4.578	
Creditori privilegiati grado G20 – imposte Enti locali e accise	1	1	
Totale privilegiati e prededucibili	4.579	4.579	
Creditori chirografari	3.138	3.138	
Ulteriori insinuazioni attese per creditori chirografari	-	-	
Regresso azioni revocatorie in chirografo	-	-	
Totale chirografari	3.138	3.138	
STIMA TOTALE PASSIVO	7.717	7.717	

28

Nell'ambito di tali scenari si prevede che in nessuna ipotesi ci possa essere un minimo grado di soddisfacimento per il ceto chirografario, in quanto:

- nell'ipotesi 1 (*worst case*), oltre al pagamento integrale delle spese in prededuzione, delle spese di procedura e dei creditori privilegiati ante 19°, risulta possibile il pagamento parziale solamente dei crediti privilegiati di 19° (Iva) nella misura percentuale di 4%;
- nell'ipotesi 2 (*best case*) oltre al pagamento integrale delle spese in prededuzione, delle spese di procedura e dei creditori privilegiati ante 19°, risulta possibile il pagamento parziale solamente dei crediti privilegiati di 19° (Iva) nella misura percentuale di 5%.

IPOTESI DI SCENARIO SUL SODDISFACIMENTO

euro/000

	IPOTESI 1 - WORST CASE	IPOTESI 2 – BEST CASE
TOTALE ATTIVO REALIZZATO E DA REALIZZARE	504	539
Fondo Spese Future di Procedura	300	300
Residuo a disposizione per riparto	204	239
Creditori in prededuzione ammessi	-	-
Creditori ipotecari e con privilegio immobiliare	-	-
Creditori pignorati	-	-
Creditori privilegiati grado A03 – dipendenti	-	-
Creditori privilegiati grado A04 – professionisti e agenti	-	-
Creditori privilegiati grado A05 – artigiani, cooperative, interinali	-	-
Creditori privilegiati grado G01 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G04 – spese di conservazione	-	-
Creditori privilegiati grado G07 – imposte sul reddito	-	-
Creditori privilegiati grado G08 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G16 – locazioni	-	-
Creditori privilegiati grado G18 – tributi erariali	-	-
Creditori privilegiati grado G19 – Iva	204	239
Creditori privilegiati grado G20 – imposte Enti locali e accise	-	-
Interessi e rivalutazione su privilegiati e prededucibili – stima 5%	-	-
Totale privilegiati e prededucibili pagati	204	239
Creditori chirografari	3.138	3.138
Ulteriori insinuazioni attese per creditori chirografari	-	-
Regresso azioni revocatorie in chirografo	-	1.000
Totale chirografari	3.138	4.138
Percentuale al ceto chirografario	0%	0%

29

AUTOCOM SRL

Non essendosi ancora dipanata la controversia sui sequestri, né ancora definita la causa tributaria (pur positiva in primo grado, ma appellata), non è ad oggi ipotizzabile una seria previsione sul grado di soddisfacimento dei creditori di Autocom; si affiancherebbe poi l'ipotesi di ulteriori somme richieste da NES ad Autocom.

Ipotesi di scenario

Tanto premesso, le incertezze sui presunti valori di realizzo della massa attiva rendono oggi difficile ogni seria previsione in ordine alla soddisfazione dei creditori, permettendo, con grande approssimazione, solo rappresentazioni di scenario che non possono comunque e in nessun modo generare nei creditori alcuna aspettativa, in quanto potrebbe essere facilmente disattesa sia in senso peggiorativo che migliorativo.

Gli ammontari di attivo presentati nei paragrafi precedenti che, per le caratteristiche della crisi e per gli intrecci giuridici collegati alle vicende sulle quali sta indagando la Procura, risultano essere fortemente aleatori.

Si prospetta così, potenzialmente, una pluralità scenari, sulla base dei quali il Commissario, al fine di permettere quantomeno un ordine di grandezza sulle conseguenze attese, avrebbe individuato 2 fattispecie:

Scenario 1 - worst case – basato sui seguenti presupposti:

- nessun beneficio per la massa dalle somme sequestrate;
- nessun beneficio per la massa da azioni revocatorie e/o recuperatorie;
- entità del debito emergente dallo Stato Passivo definitivo come più sotto adeguato, che tiene conto dell'intero debito tributario.

Scenario 2 - best case – basato sui seguenti presupposti:

- realizzo dei sequestri nella misura al netto delle commissioni di vendita (euro/000 13.535);
- nessun beneficio per la massa da azioni revocatorie e/o recuperatorie;
- entità del debito emergente dallo Stato Passivo definitivo come più sotto adeguato, che tiene conto dell'intero debito tributario.

IPOTESI DI SCENARIO SUL SODDISFACIMENTO

	euro/000	
	IPOTESI 1 - WORST CASE	IPOTESI 2 - BEST CASE
Disponibilità di cassa al 30.06.2017	3.875	3.875
Realizzo sequestri	-	13.545
Realizzo azioni revocatorie e di massa	-	-
STIMA TOTALE ATTIVO ANCORA REALIZZABILE	3.875	17.420
Fondo Spese Future di Procedura	700	1.300
Residuo a disposizione per riparto	3.175	16.120
Creditori in prededuzione ammessi	-	-
Creditori con privilegio per spese giustizia	-	-
Creditori pignorati	-	-
Creditori privilegiati grado A03 – dipendenti	-	-
Creditori privilegiati grado A04 – professionisti e agenti	-	-
Creditori privilegiati grado A05 – artigiani, cooperative, interinali	-	-
Creditori privilegiati grado G01 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G04 – spese di conservazione	-	-
Creditori privilegiati grado G07 – imposte sul reddito	22	22
Creditori privilegiati grado G08 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G13 – crediti del mandatario	1	1
Creditori privilegiati grado G16 – locazioni	10	10
Creditori privilegiati grado G18 – tributi erariali	739	739
Creditori privilegiati grado G19 – Iva	1.689	1.689
Creditori privilegiati grado G20 – imposte Enti locali e accise	-	-
Interessi e rivalutazione su privilegiati e prededucibili – stima 5%	50	50
Totale privilegiati e prededucibili	2.511	2.511
Creditori chirografari	2.790	2.790
Ulteriori insinuazioni attese per creditori chirografari	-	-
Regresso azioni revocatorie in chirografo	-	-
Totale chirografari	2.790	2.790
STIMA TOTALE PASSIVO AL NETTO DEI RIPARTI	5.301	5.301

Nell'ambito di tali scenari si prevede comunque un grado di soddisfacimento per il ceto chirografario, in quanto:

- nell'ipotesi 1 (*worst case*) vi sarebbe il pagamento integrale di tutti i creditori prededucibili e privilegiati e nella misura parziale del 23% dei creditori chirografari;

- nell'ipotesi 2 (*best case*) vi sarebbe il pagamento integrale delle spese in prededuzione e di procedura, dei creditori prededucibili, di quelli privilegiati e di quelli chirografari.

	<i>euro/000</i>	
	IPOTESI 1 - WORST CASE	IPOTESI 2 – BEST CASE
TOTALE ATTIVO REALIZZATO E DA REALIZZARE	3.875	17.420
Totale spese di procedura e Fondi	700	1.300
Residuo a disposizione per riparto	3.175	16.120
Creditori in prededuzione ammessi	-	-
Creditori con privilegio per spese giustizia	-	-
Creditori pignorati	-	-
Creditori privilegiati grado A03 – dipendenti	-	-
Creditori privilegiati grado A04 – professionisti e agenti	-	-
Creditori privilegiati grado A05 – artigiani, cooperative, interinali	-	-
Creditori privilegiati grado G01 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G04 – spese di conservazione	-	-
Creditori privilegiati grado G07 – imposte sul reddito	22	22
Creditori privilegiati grado G08 – contributi previdenziali	-	-
Creditori privilegiati grado G13 – crediti del mandatario	1	1
Creditori privilegiati grado G16 – locazioni	10	10
Creditori privilegiati grado G18 – tributi erariali	739	739
Creditori privilegiati grado G19 – Iva	1.689	1.689
Creditori privilegiati grado G20 – imposte Enti locali e accise	-	-
Interessi e rivalutazione su privilegiati e prededucibili – stima 5%	50	50
Totale privilegiati e prededucibili	2.511	2.511
Creditori chirografari	664	2.790
Ulteriori insinuazioni attese per creditori chirografari	-	-
Regresso azioni revocatorie in chirografo	-	-
Totale chirografari	664	2.790
Percentuale al ceto chirografario	23%	100%

31

ASSISTEL SRL

Il valore dei beni di Assistel è pressochè rappresentato dal *software* dedicato di proprietà, finora utilizzato da NES e IVC, che non è ancora stato oggetto di stima e del quale non si è ancora in grado di sapere se possa trovare commerciabilità sul mercato, esposto nella presente relazione per il valore di euro/000 509, pari al valore netto contabile, integrato di un fondo svalutazione di €/000 110.

A tale valore devono essere aggiunti gli eventuali introiti che potrebbero essere generati dalle azioni recuperatorie. Per il momento, stante l'incertezza che si ritiene che nessuna soddisfazione possa spettare ai creditori di quest'ultima, oltremodo rappresentati per la gran parte da NES, se non in forza di azioni revocatorie o risarcitorie da esperire; l'eventuale modesto realizzo sarebbe comunque verosimilmente insufficiente anche al pagamento delle spese di Procedura.

VMT

Nel corso del semestre di riferimento, non sono state realizzate attività ad eccezione del recupero di n. 3 crediti commerciali nei confronti di clienti in fallimento ed in concordato (nominali euro 964). Oltre alla

cessione del motoveicolo intervenuta nel 2° semestre 2016 ed alle liquidità rinvenute all'apertura, pari a circa euro 5.000, potranno essere realizzati ulteriori valori dall'eventuali azioni recuperatorie.

Per il momento, stante l'incertezza si ritiene che nessuna soddisfazione possa spettare ai creditori di quest'ultima, oltremodo rappresentati per la gran parte da società appartenenti al Gruppo Compiano, se non in forza di azioni revocatorie o risarcitorie da esperire; l'eventuale modesto realizzo sarebbe comunque verosimilmente insufficiente anche al pagamento delle spese di procedura.

4.2 – Aggiornamento sul procedimento di formazione del passivo

Entro i termini per il deposito delle domande di ammissione allo stato passivo, fissati con le sentenze che hanno accertato gli stati d'insolvenza di NES e delle altre società in amministrazione straordinaria, sono state presentate complessivamente dal ceto creditorio n. 1.521 domande, così ripartite con riferimento alla data del 31.12.2017.

DOMANDE DI AMMISSIONE ALLO STATO PASSIVO

	TEMPESTIVE ES.	TARDIVE ES.	NON ESAMINATE	TOTALE
NORTH EAST SERVICES SPA - NES	865	406	-	1.271
ISTITUTO VIGILANZA COMPIANO - IVC	167	34	-	201
ASSISTEL	8	3	-	11
AUTOCOM	25	5	-	30
VIGILANZA DELLA MARCA TREVIGIANA	6	1	-	7
TOTALE	1.071	449	-	1.521

Il lavoro di verifica delle insinuazioni si è basato su alcuni principi generali e sull'analisi puntuale della documentazione presentata e di quanto rilevato presso la società; i decreti che attengono i giudizi aventi a oggetto gli ammanchi sono stati opposti con ricorso in Cassazione e, quindi, ancora ad oggi pendenti.

Al fine di evitare ogni possibile conflitto d'interessi, le domande incrociate fra società del gruppo ha richiesto (ed ottenuto) la nomina da parte del Tribunale di Treviso di un procuratore speciale *ad acta*.

Con riferimento alle singole procedure il procedimento di formazione dello stato passivo si è pertanto svolto come segue.

PROCEDURA N. 1/2013 AS

NES

In data 20.03.2014 e in data 27.03.2014 si sono tenute le udienze di stato passivo delle insinuazioni tempestive, nelle quali sono state esaminate n. 835 domande di insinuazione del credito e n. 30 domande di rivendica.

N. 91 domande sono state ammesse con riserva, parzialmente sciolte con l'esclusione del credito per avvenuta erogazione della CIGS. Ad oggi sono state sciolte tutte le ammissioni in via condizionali ad eccezione di n. 6 creditori.

Nelle altre udienze tardive sono state esaminate n. 383 domande di insinuazione del credito e n. 23 domande di rivendica.

Complessivamente, sono state quindi presentate n. 1.218 domande di insinuazione del credito e n. 53 domande di rivendica; n. 6 domande sono tuttora ammesse con riserva.

L'importo ammesso con riserva è pari a complessivi euro 2.391.261, mentre gli importi esclusi (c.d. passivo gestito) ammontano a complessivi euro 18.361.925.

Con riferimento alle rivendiche delle materialità monetarie, il Tribunale di Treviso ha accolto parzialmente la richiesta dei ricorrenti; avverso tali decreti, sono stati proposti ricorsi per Cassazione, sia ad opera dei ricorrenti che del Commissario.

Le vicende collegate alle opposizioni incidono necessariamente anche sull'esito delle cause di revocatoria promosse dalla Procedura.

CREDITI AMMESSI ALLO STATO PASSIVO

	PREDEDUCIBILI	IPOTECARI	PIGNORATIZI	PRIVILEGIATI	CHIROGRAFARI	TOTALE	ESCLUSI
1° UDIENZA – 20.03.2014	159.470	1.019.349	-	36.627.617	10.262.320	48.068.757	1.665.891
2° UDIENZA – 27.03.2014	598.445	-	-	5.570.881	50.411.948	56.581.275	9.983.312
3° UDIENZA – 08.07.2014	113.731	-	-	602.037	656.592	1.372.361	1.561.197
4° UDIENZA – 03.02.2015	106.614	-	-	9.577.311	2.539.108	12.223.033	1.176.333
SURROGA – 17.02.2015	-	-	-	4.220	-	4.220	-
SURROGA – 18.03.2015	-	-	-	1.690	-	1.690	-
SURROGA – 13.04.2015	-	-	-	196.049	-	196.049	1.057
5° UDIENZA – 09.06.2015	5.451	-	-	639.396	284.135	928.981	3.876.194
SURROGA – 05.08.2015	-	-	-	160.242	-	160.242	-
SURROGA – 11.09.2015	-	-	-	28.212	-	28.212	2.609
SURROGA – 07.10.2015	-	-	-	90.729	-	90.729	6.615
SURROGA – 14.10.2015	-	-	-	161.800	-	161.800	-
SURROGA – 27.10.2015	-	-	-	317.232	-	317.232	-
SURROGA – 10.11.2015	-	-	-	84.273	-	84.273	-
SURROGA – 12.11.2015	-	-	-	84.203	-	84.203	-
6° UDIENZA – 17.11.2015	-	-	-	1.587	861.630	863.217	8.874
SURROGA – 15.12.2015	-	-	-	52.772	-	52.772	10.039 33
7° UDIENZA – 21.01.2016	-	-	-	-	-	-	4.150
SURROGA – 28.01.2016	-	-	-	500	-	500	-
SENTENZA OPPOSIZIONE – 26.02.2016	-	-	-	31.436	372.504	403.940	-
SURROGA – 08.03.2016	-	-	-	113.140	-	113.140	-
SURROGA – 21.03.2016	-	-	-	141.146	-	141.146	-
8° UDIENZA – 29.03.2016	-	-	-	-	-	-	4.835
SURROGA – 18.04.2016	-	-	-	62.704	-	62.704	-
SURROGA – 25.05.2016	-	-	-	83.448	-	83.448	-
9° UDIENZA – 05.07.2016	-	-	-	-	-	-	20.534
SURROGA – 12.07.2016	-	-	-	59.072	-	59.072	-
SURROGA – 22.07.2016	-	-	-	122.991	-	122.991	-
SURROGA – 08.09.2016	-	-	-	912.722	-	912.722	-
SENTENZA OPPOSIZIONI – 21.09.2016	-	-	-	-	721.685	721.685	-
SENTENZA OPPOSIZIONI – 21.09.2016	-	-	-	-	175.235	175.235	-
SURROGA – 04.10.2016	-	-	-	74.510	-	74.510	-
SURROGA – 17.10.2016	-	-	-	4.839	-	4.839	-
SURROGA – 02.11.2016	-	-	-	129.551	-	129.551	-
SURROGA – 11.11.2016	-	-	-	120.550	-	120.550	-
SURROGA – 23.11.2016	-	-	-	8.490	-	8.490	-
SURROGA – 02.12.2016	-	-	-	2.277	-	2.277	-
10° UDIENZA – 20.12.2016	-	-	-	-	5.089	5.089	14.784
SURROGA – 28.12.2016	-	-	-	8.781	-	8.781	-
SURROGA – 27.01.2017	-	-	-	1.617	-	1.617	-

11° UDIENZA – 31.01.2017	-	-	-	-	-	-	3.757
SURROGA – 22.02.2017	-	-	-	12.837	-	12.837	-
SURROGA – 23.02.2017	-	-	-	29.690	-	29.690	-
SURROGA – 01.03.2017	-	-	-	11.122	-	11.122	-
12° UDIENZA – 04.04.2017	-	-	-	-	-	-	21.149
SURROGA – 11.04.2017	-	-	-	489.546	-	489.546	-
13° UDIENZA – 11.07.2017	-	-	-	-	-	-	1.620
14° UDIENZA – 14.11.2017	-	-	-	-	-	-	974
TOTALE	983.712	1.019.349	-	56.621.160	66.290.247	124.914.468	18.361.925

Come illustrato nella precedente relazione semestrale si è ritenuto opportuno dare evidenza delle surroghe annotate giusta autorizzazione del Giudice Delegato, anche alla luce dei provvedimenti di scioglimento delle riserve e di parziale accoglimento delle opposizioni allo stato passivo. Si segnala che, con riferimento alle domande passate in giudicato ed aventi ad oggetto la rivendica delle giacenze monetarie, quest'ultime sono state inserite tra i creditori prededucibili (udienza del 27.03.2014) al fine di permettere la corretta esecuzione del 2° riparto parziale.

PROCEDURA N. 1/2014 AS

IVC

In data 14.10.2014 si è tenuta l'udienza di stato passivo delle insinuazioni tempestive, nella quale sono state esaminate n. 164 domande d'insinuazione del credito e n. 3 domande di rivendica; n. 9 domande sono state ammesse con riserva.

Nelle altre udienze tardive sono state esaminate n. 34 domande d'insinuazione del credito e nessuna domanda di rivendica; n. 1 domanda è stata ammessa con riserva.

Complessivamente sono state quindi presentate n. 198 domande di insinuazione del credito e n. 3 domande di rivendica; n. 11 domande sono state ammesse con riserva, successivamente sciolta con l'esclusione del credito.

A seguito dell'abbandono dell'opposizione pendente innanzi alla Cassazione promossa dal sig. Marco Compiano avvenuto nel primo semestre 2017, il passivo deve pertanto ritenersi definitivo e di seguito esposto.

CREDITI AMMESSI ALLO STATO PASSIVO

	PREDEDUCIBILI	IPOTECARI	PIGNORATIZI	PRIVILEGIATI	CHIROGRAFARI	TOTALE	ESCLUSI
1° UDIENZA – 14.10.2014	-	-	-	4.585.990	1.214.668	5.800.659	720.210
2° UDIENZA – 17.02.2015	20.775	-	-	2.255.669	14.823	2.291.267	178.475
3° UDIENZA – 09.06.2015	-	-	-	21.284	8.057	29.341	59.317
4° UDIENZA – 17.11.2015	-	-	-	2.498.171	1.809.445	4.307.616	482.475
5° UDIENZA – 26.01.2016	-	-	-	10.666	-	10.666	12.146
6° UDIENZA – 09.02.2016	-	-	-	-	90.981	90.981	-
TOTALE	20.775	-	-	9.371.780	3.137.974	12.530.529	1.452.623

Gli importi indicati differiscono dalle precedenti rappresentazioni in ragione delle variazioni a seguito del conteggio degli interessi legali maturandi sui debiti privilegiati, nonché a seguito dello scioglimento di alcune riserve.

PROCEDURA N. 2/2014 AS

ASSISTEL

Non vi sono variazioni rispetto a quanto esposto nelle precedenti relazioni; complessivamente sono state valutate n. 11 domande d'insinuazione del credito; nessuna domanda di rivendica e nessuna domanda con riserva è stata ammessa.

CREDITI AMMESSI ALLO STATO PASSIVO

	PREDEDUCIBILI	IPOTECARI	PIGNORATIZI	PRIVILEGIATI	CHIROGRAFARI	TOTALE	ESCLUSI
1° UDIENZA – 07.10.2014	-	-	-	150.067	30.759	180.826	-
2° UDIENZA – 24.02.2015	-	-	-	-	-	-	-
3° UDIENZA – 19.05.2015	-	-	-	17.295	507	17.802	812
SURROGA – 13.11.2015	-	-	-	11.366	-	11.366	-
4° UDIENZA – 26.01.2016	-	-	-	2.745	403	3.148	131
SURROGA – 08.09.2016	-	-	-	21.909	-	21.909	-
TOTALE	-	-	-	203.382	31.669	235.051	943

PROCEDURA N. 4/2014 AS

AUTOCOM

In data 28.10.2014 si è tenuta l'udienza di stato passivo delle insinuazioni tempestive, nella quale sono state esaminate n. 19 domande d'insinuazione del credito e n. 6 domande di rivendica; n. 4 domande sono state ammesse con riserva.

Nelle successive udienze tardive sono state presentate n. 5 domande d'insinuazione, di cui n. 1 ammessa con riserva per euro 2.646.921; gli importi esclusi ammontano a complessivi euro 1.650.607.

A fine dicembre 2016 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria di 1° grado che ha accolto il ricorso presentato dalla procedura. L'Agenzia dell'Entrate ha promosso appello alla sentenza di 1° grado. La procedura si è costituita a mezzo dello Studio GBA, lasciando pertanto inalterato lo stato passivo con l'ammissione condizionale.

35

CREDITI AMMESSI ALLO STATO PASSIVO

	PREDEDUCIBILI	IPOTECARI	PIGNORATIZI	PRIVILEGIATI	CHIROGRAFARI	TOTALE	ESCLUSI
1° UDIENZA – 28.10.2014	9.515	-	-	2.731.755	3.370.813	6.112.083	1.647.650
2° UDIENZA – 17.03.2015	-	-	-	-	-	-	-
3° UDIENZA – 26.11.2015	118.791	-	-	38.129	3.202	160.122	2.957
4° UDIENZA – 03.05.2016	-	-	-	-	15.896	15.896	-
TOTALE	128.306	-	-	2.769.884	3.389.911	6.288.101	1.650.607

Rispetto alla precedente relazione al 30.06.2017, non sono intercorse modifiche.

PROCEDURA N. 1/2015 AS

VMT

In data 12.04.2016 si è tenuta l'udienza di stato passivo delle insinuazioni tempestive, nella quale sono state esaminate n. 6 domande d'insinuazione del credito; la prima udienza di verifica delle domande tardive (11.10.2016) è stata annullata a seguito della mancata presentazione di insinuazioni.

In data 06.06.2017 si è tenuta la 2° udienza di verifica delle domande tardive. Il termine di cui all'art. 101 c. 1 l. fall. è scaduto in data 11.05.2017.

CREDITI AMMESSI ALLO STATO PASSIVO

	PREDEDUCIBILI	IPOTECARI	PIGNORATIZI	PRIVILEGIATI	CHIROGRAFARI	TOTALE	ESCLUSI
1° UDIENZA – 12.04.2016	-	-	-	2.324.487	3.974.891	6.299.378	1.084.515
2° UDIENZA – 11.10.2016	-	-	-	-	-	-	-
3° UDIENZA – 06.06.2017	-	-	-	-	1.360	1.360	316
TOTALE	-	-	-	2.324.487	3.976.251	6.300.738	1.084.831

§ 5

LE AZIONI RISARCITORIE, REVOCATORIE E RECUPERATORIE

5.1 – Il recupero dei crediti

Con riferimento ai crediti commerciali, in minima parte generati dal circolante della gestione commissariale (quasi completamente incassata), la gran massa degli stessi riguardava crediti commerciali alla data di apertura della Procedura, con caratteristiche di dubbio realizzo.

NES ed IVC presentavano infatti un monte crediti significativo in rapporto al fatturato specifico: il valore nominale dei crediti NES era superiore ad euro 27,7 mln, mentre il valore nominale dei crediti IVC era superiore ad euro 3 mln; alla data del 31.12.2014 il saldo nominale dei crediti NES era pari ad euro 23,1 mln, mentre quelli di IVC era pari ad euro 2,9 mln.

Con l'approvazione del Programma integrato per VMT, il recupero stragiudiziale dei crediti è stato affidato alla società AT Advancing Trade e riguarda n. 1969 posizioni per NES (per nominali euro 1,4 mln) e n. 1504 posizioni per IVC (per nominali euro 1,1 mln); le posizioni chiuse al 31.12.2017 sono pari a 1.778 per NES e n. 1.353 per IVC.

A fronte di un valore nominale complessivo per entrambe le procedure di euro 2.466.331 di crediti commerciali, AT Trading ha ad oggi recuperato euro 133.565 in IVC ed euro 238.810 in NES.

Per quanto attiene VMT, l'importo indicato in €/000 110, al netto di una svalutazione di €/000 950, risulta di difficile incasso per l'anzianità dei crediti e per l'impossibilità di fornire documentazione a supporto degli stessi per un eventuale recupero giudiziale.

Alcune pratiche di recupero del credito (SNAB e Stabilimento Triestino) sono state affidate allo studio Inzitari, per le quali si è ottenuto il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, con notifica dell'atto di precetto. Nel corso del presente semestre è stato completamente incassato il credito nei confronti dello Stabilimento Triestino, mentre per la posizione di SNAB è stato raggiunto un accordo transattivo che prevede il pagamento a saldo entro il 31.01.2018 per il restante credito di Euro 38.000.

5.2 - Azioni risarcitorie, recuperatorie e revocatorie

In data 05.06.2017 il Comitato di Sorveglianza ha autorizzato il Commissario a conferire mandato al prof. avv. Stefano Ambrosini al fine di ottenere un giudizio di inefficacia e/o nullità dei pagamenti intercorsi tra la società Assistel e la società Sfie Srl, quest'ultima riferibile al presidente del collegio sindacale di NES.

Nel mese di novembre 2017, è stata inviata dall'avv. Ambrosi una richiesta di restituzione delle somme percepite.

Per quanto attiene le azioni revocatorie nei confronti del sistema bancario, nel mese di ottobre 2016 sono stati notificati gli atti di citazione finalizzati al recupero delle somme prelevate dai caveaux nel periodo sospetto; gli importi azionati in revocatoria ammontano a circa euro 139 mln.

Trattasi di n. 16 azioni. Unicredit e Banca Carige hanno formulato una proposta transattiva per la quale è stato raccolto parere favorevole del Comitato di Sorveglianza e si è in attesa dell'autorizzazione del MISE.

Le cause promosse avverso Banca Passadore, Banca Fideuram, Unicredit, Cassa Centrale Banca, Unipol-Coopservice, Credito Emiliano e Bank of America vedono le prime udienze chiamate nei primi mesi del 2018. Per le cause promosse verso Coop Liguria, Credito Valtellinese, Monte dei Paschi di Siena, Ing. Direct e Che Banca sono stati concessi i termini di cui all'art. 184 c.p.c.

La posizione Poste Italiane – Poste Tutela è chiamata in udienza al 06.09.2018 per la discussione delle conclusioni, mentre la posizione Banca Popolare di Milano è attualmente in riserva e sono state depositate già le memorie di cui all'art. 184 c.p.c.

È stata inoltre riassunta la causa promossa avverso Veneto Banca in Ica.

Con riferimento ai procedimenti penali, i menzionati fatti hanno legittimato l'azione civile nel processo penale ai sensi degli artt. 74 ss. c.p.p., così come previsto dall'art. 97 d.lgs. 270/99.

La costituzione di parte civile (con l'assistenza del prof. Francesco Mucciarelli di Milano) si è sostanziata nell'esercizio, da parte della Procedura, dell'azione risarcitoria civile in sede penale; tenuto conto dei valori in gioco e del fatto che gli imputati potrebbero non essere solvibili, tale azione risarcitoria ha avuto il pregio di contenere i costi legali e di accelerare i tempi rispetto l'alternativa via giudiziale civile.

Nel corso del primo semestre 2017, il commissario ha presentato innanzi alla Corte d'Appello di Venezia nonché al GIP di Treviso apposita istanza per conto di NES ed Autocom volta al riconoscimento delle spese di custodia e conservazione relativa ai beni da collezione oggetto di sequestro.

La Corte d'Appello con ordinanza del 25.09.2017 ha rigettato l'istanza, motivando che il sequestro avrebbe natura ancillare rispetto alla causa civile e ritenendo quindi non possibile addebitare allo Stato le spese di conservazione dei beni che oramai sono custoditi nell'interesse della parti civili. Giusta autorizzazione del Comitato di Sorveglianza, a mezzo del prof. Inzitari, è stato promosso in data 25.10.2017 ricorso ex art. 170 D.P.R. 115/2002.

Il GIP di Treviso, con ordinanza del 29.11.2017, ha sospeso ogni decisione all'esito dell'impugnazione sopra descritta.

5.3 – Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Alla luce di quanto esposto, la chiusura della procedura di a.s. potrà avvenire solo dopo la definizione delle complesse cause di opposizione al passivo pendenti in Cassazione, di quelle connesse ai procedimenti penali (per costituzione di parte civile), di quella connessa ai sequestri penali (per la restituzione delle somme sequestrate), nonché all'esito dei giudizi di revocatoria intrapresi.

Gli ulteriori atti da compiere, necessari per la chiusura della procedura, possono essere pertanto dettagliati come segue:

- recupero giudiziale e stragiudiziale dei crediti, realizzabile entro il 31.12.2018;
- gestione dell'archivio contabile/amministrativo degli ultimi 10 anni, definibile entro il 31.12.2020;
- definizione delle somme sequestrate, della definitività dello stato passivo e delle azioni revocatorie,

- con difficile previsione in considerazione dei plurimi e complessi giudizi pendenti;
- cessione dei crediti erariali, che potrà essere effettuata solo dopo l'esecuzione dei riparti finali.

5.4 – Riepilogo dei principali indicatori

Si riepilogano per ciascuna società i principali indicatori della gestione concorsuale alla data di chiusura del semestre.

INDICATORI DELLA GESTIONE CONCORSALE						€/000
	ATTIVO REALIZZATO LORDO SPESE	ULTERIORE ATTIVO REAL. VINCOLATO	TOTALE PASSIVO ACCERTATO	TOTALE USCITE PREDED.	TOTALE SOMME AMM.TE	TOTALE SOMME RIPARTITE
NORTH EAST SERVICES SPA - NES	26.975	24.790	124.914	10.195	18.364	9.320
ISTITUTO VIGILANZA COMPIANO - IVC	10.832	-	12.530	4.902	1.452	4.860
ASSISTEL	91	-	235	112	1	-
AUTOCOM	11.709	13.539	6.288	6.785	1.651	1.000
VIGILANZA DELLA MARCA TREVIGIANA - VMT	6	-	6.301	56	1.085	-
TOTALE	49.613	38.329	150.268	22.050	22.553	15.180

Treviso, 05 gennaio 2018.

Il Commissario Straordinario
dott. Sante Casonato



1. Intestazione e dati procedura		
Tribunale	Treviso	
Data Apertura	24/10/2013	
Nome Procedura	NORTH EAST SERVICES SPA	

2. Riferimenti Temporal		
Data Sentenza Insolvenza	23/10/2013	
Data Apertura Procedura	06/12/2013	
Data Nomina Commissario	26/01/2014	
Data approvazione Programma	14/07/2014	

3. Comitato di Sorveglianza				
Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Maurelli Avv. Daniela Anna Enrica	MRLDLN59A41C349Q	01/01/1959	03/04/2014	Presidente
Simoni Prof. Marco	SMNMRC74P13H501O	13/09/1974	03/04/2014	Esperto
Giusti avv. Carlo Alberto	GSTCLL80M23L049R	23/06/1980	03/04/2014	Esperto
Cassa di Risparmio del Veneto	03591520287	-	03/04/2014	Creditore
A-Leasing Spa	03801280268	-	03/04/2014	Dimesso

4. Elenco professionisti nominati					
Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso percepito
prof. avv. Inzitari Bruno	13025150155	avvocato	22/01/2016	Assistenza giudizio Cassazione	-
prof. avv. Inzitari Bruno	13025150155	avvocato	18/04/2016	Revocatorie bancarie	61.167
prof. avv. Muciarelli Francesco	MCCFNC52D22F205A	avvocato	04/02/2016	Assistenza giudizio penale avverso Compiano Luigi	6.325
avv.to Neri Paolo- Studio Domenichelli	04892790280	avvocato	20/10/2016	Assistenza giudizio amministrativo - Tar per contenzioso promosso da Dorotheum	38.571
avv.to Neri Paolo- Studio Domenichelli	04892790280	avvocato	20/10/2016	Assistenza giudizio amministrativo - presso Consiglio di Stato per opposizione sentenza del Tar da parte di Dorotheum	14.352
avv.to Sandro Grandese	GRNSDR47S14L736W	avvocato	19/10/2016	Assistenza giudizio giuslavoristico promosso dal dott. Gambiera	-
avv.to Triches Maria Laura	MLR77R53H823S	avvocato	04/11/2015	Recupero crediti	2.259
avv.to Toppan Gianluca	TPPGLC71A30L407A	avvocato	04/11/2015	Recupero crediti	-
dott. Talice Paolo	03463030266	notaio		esperimenti asta immobili e contratto commissione	4.114
dott.ssa Ada Stiz	04660950264	notaio		autentiche libri sociali	708
Studio Massarutto	03897950261	consulente	08/11/2013	consulenze del lavoro	44.589
Ferraresi	FRRPLA47C15L407Z	avvocato	27/11/2013	cause del lavoro in essere all'apertura della AS	1.729
Studio legale Mognon	01208220267	avvocato	27/11/2013	cause in essere all'apertura della AS	-
avv. Malcangio Michele	MLCMHL75S27B619J	avvocato	24/01/2014	causa opposizione stato passivo	3.755
Avv.to Pastorelli Renato	PSTRNT58M22H620G	avvocato		causa opposizione stato passivo Carmine Damiano	2.631
Avv.to Pastorelli Renato	PSTRNT58M22H620G	avvocato		causa opposizione Geom. Brunello	4.186
Studio legale Zambelli	00776350274	avvocato		domiciliatario avv.to Neri	348
Studio legale Giordano Zanatta	2002680276	avvocato	16/06/2014	domiciliatario giudizi penali	1.193
prof. avv. Inzitari Bruno	13025150155	avvocato		recupero credito Snab e Stabilimento Triestino	7.878
avv.to Mauro Bonato	BNTMRA66M21L407V	avvocato	03/04/2017	querela avverso ex dipendente Gorghetto per ammanchi - opposizione a decreto di condanna	-
prof. avv. Inzitari Bruno	13025150155	avvocato		parere pro-veritate Loyd's	13.900
Avv.to Pastorelli Renato	PSTRNT58M22H620G	avvocato		dichiarazione insolvenza Autocom	9.892
Avv.to Pastorelli Renato	PSTRNT58M22H620G	avvocato		dichiarazione insolvenza Vigilanza della Marca Trevigiana	2.184
Ferraresi	FRRPLA47C15L407Z	avvocato	24/03/2017	riassunzione giudizio sig. Panizzolo Maurizio	-
Avv.to Pastorelli Renato	PSTRNT58M22H620G	avvocato	24/03/2017	opposizione al rigetto della domanda di rivendica	8.432
prof. avv. Inzitari Bruno	13025150155	avvocato	27/02/2017	giudizio volto ad accertare la proprietà dei mezzi oggetto di sequestr	-
avv.to Mauro Bonato	BNTMRA66M21L407V	avvocato	27/02/2017	assistenza Nes Spa per citazione responsabile civile nel p.p. di bancarotta (RGNR 7279/13)	-

5. Istituti di credito					
Nome Banca	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio	Costo annuale conto	data chiusura conto
SPARKASSE SPA	TREVISO	IT 37 R 06045 62180 000005000395	-		144
POSTE ITALIANE SPA	TREVISO	IT 14 J 07601 12000 000032349326	-		180
NUOVA CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA	PADOVA	IT 26 I 06155 12100 000000002247	-		96
NUOVA CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA SPA	PADOVA	IT 49 H 06155 12100 000000002246	-		96
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI SPA	TREVISO	IT 66 Y 08904 62180 021000000475	-		204 17/02/2016
UNICREDIT	TREVISO	IT 60 K 02008 12028 000005482251	-		144 12/01/2016
BANCA POPOLARE DELL'ATO ADIGE	TREVISO	IT48 A 05856 12002 19857131995C	-		36 23/06/2017

8. attivo/entrate					
	Nel Semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda	-	3.488	3.051	114%	-
Immobili	-	1.972	7.198	27%	-
Mobili	-	97	86	113%	-
Mobili registrati	-	1.086	777	140%	-
Beni mobili da collezione reg. e non	-	8.419	2.890	291%	-
Beni mobili da collezione oggetto di sequestro	-	11.322	5.478	207%	-
Titoli e partecipazioni	-	167	96	174%	-
Crediti vs Terzi	289	10.072	10.272	98%	200
Crediti vs erario	-	167	167	100%	-
Interessi attivi	-	731	-	n.d.	-
Giacenze rinvenute nei caveaux	-	15.395	15.395	100%	15.395
Fondo Cassa rinvenuto	-	427	427	100%	-
Azioni revocatorie	-	-	139.259	0%	139.259
Az. Resp. Amministratori	-	-	39.000	0%	39.000
Az. Resp. Sindaci	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Banche	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Revisori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Danno Terzi	-	-	-	0%	-
Transazioni	-	-	-	0%	-
Varie	-	32	405	8%	405
totale	289	53.375	224.501		194.259

9. Passivo/uscite	spese in prededuzione	
Valori in (k €)	Spese perizie	-
	spese legali	19
	spese pubblicazioni	-
	compenso commissario	-
	compenso comitato	-
	compensi professionisti	2
	spese bancarie	-
	Transazioni e cause passive	-
	altre spese di procedura	60
	totale	81

10. crediti		
Valori in (k €)	Crediti su vendite e prestazioni	-
	crediti erariali e previdenziali	307
	altri crediti	189
	totale	496

11. debiti		
Valori in (k €)	debiti su acquisti e prestazioni	-
	debiti erariali e previdenziali	-
	debiti personale	-
	totale	-

12. Disponibilità liquide	Data 31.12.2017
Valori in (k €)	28.898

13. Riparti	
Numero di riparti effettuati	2
Data ultimo riparto	giu-17

	€ Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (a-b)	% soddisfazione (a/b)
Prededuzione	983.712	983.712	-	100%
Ipotecari	204.879	1.019.350	814.471	20%
Pignorati	-	-	-	0%
Privilegiati	8.131.129	56.621.160	48.490.031	14%
Chirografari	-	66.290.245	66.290.245	0%

Totale Generale ripartito 9.319.720

14. Contenzioso					
Dettaglio cause in corso					
Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore	Professionista che assist.	Esito
CASSA DI RISP DI VENEZIA	in attesa fissazione		819.656	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
CASSA DI RISP DEL VENETO	in attesa fissazione		20.321.294	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
CASSA CENTRALE BANCA CREDITO COOP DEL NORD EST	in attesa fissazione		930.328	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
POSTE ITALIANE SPA	in attesa fissazione		3.188.214	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
VENETO BANCA	in attesa fissazione		1.168.040	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
BANCA CARIGE SPA	in attesa fissazione		3.416.277	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
AUTOGRILL SPA E MONDIALPOL SERVICE SPA	in attesa fissazione		237.740	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
UNIEURO SRL	in attesa fissazione		175.235	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO SPA	in attesa fissazione		1.982.585	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
IKEA ITALIA RETAIL SRL	in attesa fissazione		579.820	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
IPER MONTEBELLO SPA	in attesa fissazione		356.725	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
NUOVA SIDIP SRL	in attesa fissazione		127.220	Avv.to Inzitari	Promosso ricorso in Cassazione
POSTE ITALIANE SPA	06/09/2018		1.446.837	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
BANCA PASSADORE	05/04/2018		4.462.123	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
COOP. LIGURIA	05/04/2018	memorie ex art. 184 cpc	4.473.207	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
CREDITO VALTELLINESE	05/04/2018	memorie ex art. 184 cpc	2.673.289	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
MPS	15/03/2018	discussione istanza istruttorie	7.288.429	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
BANCA CARIGE SPA	25/01/2018	rinvio per pendenti trattative	28.136.710	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
BANCA POPOLARE DI MILANO	riserva	depositate memorie ex art. 184cpc	4.785.100	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
BANCA FIDEURAM	05/04/2018	rinvio per pendenti trattative	1.836.405	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
CASSA CENTRALE BANCA	05/04/2018		20.537.685	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
UNICREDIT SPA	15/02/2018	rinvio per pendenti trattative	11.177.123	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
UNIPOL	05/04/2018	rinvio per pendenti trattative	1.642.596	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
ING DIRECT	05/04/2018		1.416.200	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
BANK OF AMERICA	25/01/2018	rinvio per pendenti trattative	1.743.080	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
CHE BANCA	05/04/2018	discussione	1.732.932	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
CREDEM	25/01/2018	rinvio per pendenti trattative	1.447.699	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
VENETO BANCA / BANCA INTESA	22/03/2018	udienza di prosecuzione a seguito del ricorso in riassunzione	44.519.639	Avv.to Inzitari	Promossa azione revocatoria
FUTURO SPA	chiusa		15.000	Avv.to Michele Malcangio	cessata materia del contendere
GAMBIERA PIERUGO	23/03/2018	discussione su questioni preliminari		Avv.to Sandro Grandese	citazione in giudizio di primo grado
BRUNELLO ENNIO	chiusa		154.887	Avv.to Renato Pastorelli	definita ammissione allo stato passivo in transazione
CARMINE DAMIANO	chiusa		22.500	Avv.to Renato Pastorelli	decreto del Tribunale non opposto
FRANTOLIN PAOLA	chiusa		indeterm.	Avv.to Inzitari	decreto del Tribunale non opposto
COOPSERVICE	chiusa		4.850.000	Avv.to Inzitari	non opposto decreto del Tribunale di Treviso
GENITRINI GIANCARLO	chiusa		250.000	Avv. Pastorelli	rigetto ricorso in opposizione promosso dal sig. Genitrici
PANIZZOLO MAURIZIO	28/03/2018		54.000	Avv. Ferraresi	discussione

GORGHETTO MANUELA			25.000	Avv. Bonato	opposizione a decreto di condanna - costituzione come parte civile
Accertamento della proprietà dei beni sequestrati	24/05/2018			Avv. Inzitari	rimessa al giudizio ordinario
Responsabilità discendente dal procedimento penale	17/05/2018			Avv. Bonato	istruttoria

1. Intestazione e dati procedura	
Tribunale	Treviso
Data Apertura	01/04/2014
Nome Procedura	ISTITUTO VIGILANZA COMPIANO SRL

2. Riferimenti Temporal	
Data Sentenza Insolvenza	01/04/2014
Data Apertura Procedura	14/05/2014
Data Nomina Commissario	29/05/2014
Data approvazione Programma	14/07/2014

3. Comitato di Sorveglianza					
Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo	
Maurelli Avv. Daniela Anna Enrica	MRLDLN59A41C349Q	01/01/1959	03/04/2014	Presidente	
Simoni Prof. Marco	SMNMRC74P13H501O	13/09/1974	03/04/2014	Esperto	
Giusti avv. Carlo Alberto	GSTCLL80M23L049R	23/06/1980	03/04/2014	Esperto	
Cassa di Risparmio del Veneto	03591520287	-	03/04/2014	Creditore	
A-Leasing Spa	03801280268	-	03/04/2014	Dimesso	

4. Elenco professionisti nominati					
Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso percepito
Avv. Gigli Giuseppe	GGLGPP43E16H501C	avvocato		domiciliatario ricorso cassazione Compiano Marco	1.567
Studio Mognon	01208220267	avvocato		cause esistenti all'apertura della procedura - Azienda Ulss 9 TV - Tar	986
avv.to Sandro Grandese	GRNSDR47S14L736W	avvocato		Causa di opposizione RG7175 e acconto ricorso cassazione sulla medesima causa	10.442

5. Istituti di credito					
Nome Banca	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio	Costo annuale conto	data chiusura conto
UNICREDIT SPA	TREVISO	IT 11 J 02008 12028 000005388486	-		146 -
POSTE ITALIANE SPA	TREVISO	IT 10 J 07601 12000 000040408718	-		- 19/02/2016
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PR	TREVISO	IT 44 Y 08904 62180 021000000483	-		58 15/02/2016

8. attivo/entrate	Valori in (k €)				
	Nel Semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda	-	5,048	4.416	114%	-
Immobili	-	-	-	0%	-
Mobili	-	3	5	70%	-
Mobili registrati	-	55	63	87%	-
Crediti vs Terzi	20	902	-	0%	50
Crediti vs erario	-	-	-	0%	-
Interessi attivi	-	1	-	0%	-
Fondo Cassa rinvenuto	-	411	-	0%	-
Azioni revocatorie	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Amministratori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Sindaci	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Banche	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Revisori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Danno Terzi	-	-	-	0%	-
Transazioni	-	-	-	0%	-
Varie	-	16	-	0%	-
totale	20	6.436	4.484		50

9. Passivo/uscite	Valori in (k €)	
	spese in prededuzione	
	Spese perizie	-
	spese legali	4
	spese pubblicazioni	-
	compenso commissario	-
	compenso comitato	-
	compensi professionisti	-
	spese bancarie	-
	Transazioni e cause passive	-
	altre spese di procedura	6
	totale	10

10. crediti	Valori in (k €)	
		Crediti su vendite e prestazioni
	crediti erariali e previdenziali	213
	altri crediti	368
	totale	581

11. debiti	Valori in (k €)	
		debiti su acquisti e prestazioni
	debiti erariali e previdenziali	-
	debiti personale	-
	totale	-

12. Disponibilità liquide	Data 31/12/2017
Valori in (k €)	489

14. Contenzioso**Dettaglio cause in corso**

Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore	Professionista che assist.	Esito
COMPIANO MARCO	chiusa	Cassazione	29.214	avv. Sandro Grandese	transata nel mese di giugno 2017 con abbandono a spese compensate

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data Prevista
Recupero crediti commerciali	31/12/2018
Recupero Crediti Famiglia Compiano	31/12/2019
Cessione crediti erariali	alla chiusura della procedura

AUTOCOM

6° Relazione Periodica ex art. 40, co. 1-bis, D.Lgs. 270/99

Allegato C)

1. Intestazione e dati procedura

Tribunale	Treviso
Data Apertura	09/04/2014
Nome Procedura	AUTOCOM SRL

2. Riferimenti Temporal

Data Sentenza Insolvenza	22/04/2014
Data Apertura Procedura	11/06/2014
Data Nomina Commissario	26/04/2014
Data approvazione Programma	14/07/2014

3. Comitato di Sorveglianza

Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Maurelli Avv. Daniela Anna Enrica	MRLDLN59A41C349Q	01/01/1959	03/04/2014	Presidente
Simoni Prof. Marco	SMNMRC74P13H501O	13/09/1974	03/04/2014	Esperto
Giusti avv. Carlo Alberto	GSTCLL80M23L049R	23/06/1980	03/04/2014	Esperto
Cassa di Risparmio del Veneto	03591520287	-	03/04/2014	Creditore
A-Leasing Spa	03801280268	-	03/04/2014	Dimesso

4. Elenco professionisti nominati

Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso percepito
prof. avv. Inzitari Bruno	13025150155	avvocato		opposizione stato passivo	24.256
Avv.to Pastorelli	PSTRNT58M22H620G	avvocato		pratiche recupero automezzi	655
dott. Talice Paolo	03463030266	notaio		contratto commissione	5.303
GBA Studio Legale Tributario	04080830278	Studio tributario		impugnazione avvisi di accertamento - giudizio I grado ed appello	84.354
prof. avv. Muciarelli Francesco	MCCFNC52D22F205A	avvocato	16/06/2014	Assistenza giudizio penale avverso Compiano Luigi	10.925

5. Istituti di credito

Nome Banca	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio	Costo annuale conto	data chiusura conto
BANCO DELLE TRE VENEZIE SPA	TREVISO	IT 47 F 03365 12000 000000000541	-		96 31/01/2017
VOLKSBANK SPA	TREVISO	IT 30 F 05856 12002 198571319955	-		-

8. attivo/entrate					
	Nel Semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda	-	-	-	0%	-
Immobili	-	-	30	0%	-
Mobili	-	186	105	177%	-
Mobili registrati	-	-	-	0%	-
Beni mobili da collezione reg. e non	-	7.105	2.560	278%	-
Beni mobili da collezione oggetto di sequestro	-	17.866	10.886	164%	-
Titoli e partecipazioni	-	-	1	0%	1
Crediti vs Terzi	-	-	-	0%	-
Crediti vs erario	27	-	-	0%	-
Interessi attivi	13	13	-	0%	-
Azioni revocatorie	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Amministratori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Sindaci	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Banche	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Revisori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Danno Terzi	-	-	-	0%	-
Transazioni	-	-	-	0%	-
Varie	-	39	-	0%	405
totale	40	25.209	13.582		406

9. Passivo/uscite	spese in prededuzione	
Valori in (k €)		
	Spese perizie	-
	spese legali	10
	spese pubblicazioni	-
	compenso commissario	-
	compenso comitato	-
	compensi professionisti	-
	spese bancarie	-
	Transazioni e cause passive	-
	altre spese di procedura	8
	totale	18

10. crediti		
Valori in (k €)		
	Crediti su vendite e prestazioni	-
	crediti erariali e previdenziali	44
	altri crediti	-
	totale	44

11. debiti		
Valori in (k €)		
	debiti su acquisti e prestazioni	-
	debiti erariali e previdenziali	-
	debiti personale	-
	totale	-

12. Disponibilità liquide	Data 31/12/2017
Valori in (k €)	17.420

13. Riparti	
Numero di riparti effettuati	1
Data ultimo riparto	mag-17

	€ Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (a-b)	% soddisfazione (a/b)
Prededuzione	128.306	128.306	-	0%
Ipotecari	-	-	-	0%
Pignorati	-	-	-	0%
Privilegiati	271.673	2.769.884	2.498.211	0%
Chirografari	600.021	3.389.911	2.789.890	0%

Totale Generale ripartito 1.000.000

14. Contenzioso**Dettaglio cause in corso**

Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore	Professionista che assist.	Esito
STUDIO GBA	indeterminabile	Appellata	2.670.549	Avv.to Leonetti	Esito I Grado giudizio tributario favorevole alla procedura - opposto da agenzia entrate
COMPIANO AMEDEO	chiusa		indeterm.	Avv.to Inzitari	decreto del Tribunale non opposto

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data Prevista
Definizione attribuzione somme dei sequestri	indeterminabile
Recupero Crediti Famiglia Compiano	31/12/2019
Cessione crediti erariali	alla chiusura della procedura
Definizione della controversia pendente con Agenzia dell'Entrate	indeterminabile

1. Intestazione e dati procedura

Tribunale	Treviso
Data Apertura	01/04/2014
Nome Procedura	ASSISTEL SRL

2. Riferimenti Temporal

Data Sentenza Insolvenza	01/04/2014
Data Apertura Procedura	14/05/2014
Data Nomina Commissario	29/05/2014
Data approvazione Programma	14/07/2014

3. Comitato di Sorveglianza

Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Maurelli Avv. Daniela Anna Enrica	MRLDLN59A41C349Q	01/01/1959	03/04/2014	Presidente
Simoni Prof. Marco	SMNMRC74P13H501O	13/09/1974	03/04/2014	Esperto
Giusti avv. Carlo Alberto	GSTCLL80M23L049R	23/06/1980	03/04/2014	Esperto
Cassa di Risparmio del Veneto	03591520287	-	03/04/2014	Creditore
A-Leasing Spa	03801280268	-	03/04/2014	Dimesso

4. Elenco professionisti nominati

Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso percepito
AMBROSINI STEFANO	MBRSFN69E02L219R	Avvocato	05/06/2017	Attività giudiziaria volta ad ottenere la dichiarazione di inefficiacia e/o nullità dei pagamento effettuati nei confronti della società Sfie Srl	-

5. Istituti di credito

Nome Banca	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio	Costo annuale conto	data chiusura conto
BANCO DELLE TRE VENEZIE SPA	TREVISO	IT 48 F 03365 12000 00000000426	-		108 -

8. attivo/entrate	Valori in (k €)				
	Nel Semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda	-	-	-	0%	-
Immobili	-	-	-	0%	-
Mobili	-	-	-	0%	-
Mobili registrati	-	-	-	0%	-
Titoli e partecipazioni	-	-	-	0%	-
Crediti vs Terzi	-	23	-	0%	-
Crediti vs erario	-	-	-	0%	-
Interessi attivi	-	-	-	0%	-
Fondo Cassa rinvenuto	-	1	-	0%	-
Azioni revocatorie	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Amministratori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Sindaci	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Banche	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Revisori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Danno Terzi	-	-	209	0%	209
Transazioni	-	-	-	0%	-
Varie	-	67	-	0%	-
totale	-	91	209		209

9. Passivo/uscite	spese in prededuzione	
	Valori in (k €)	
	Spese perizie	-
	spese legali	-
	spese pubblicazioni	-
	compenso commissario	-
	compenso comitato	-
	compensi professionisti	-
	spese bancarie	-
	Transazioni e cause passive	-
	altre spese di procedura	1
	totale	1

10. crediti		
Valori in (k €)	Crediti su vendite e prestazioni	-
	crediti erariali e previdenziali	43
	altri crediti	-
	totale	43

11. debiti		
Valori in (k €)	debiti su acquisti e prestazioni	51
	debiti erariali e previdenziali	-
	debiti personale	-
	totale	51

12. Disponibilità liquide	Data 31/12/2017
Valori in (k €)	21

13. Riparti	
Numero di riparti effettuati	
Data ultimo riparto	

	€	Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (a-b)	% soddisfazione (a/b)
Prededuzione		-	-	-	0%
Ipotecari		-	-	-	0%
Pignorati		-	-	-	0%
Privilegiati		-	203.381	203.381	0%
Chirografari		-	31.670	31.670	0%

Totale Generale ripartito -

14. Contenzioso**Dettaglio cause in corso**

Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore	Professionista che assist.	Esito

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data Prevista
Cessione del software	31/12/2018
Eventuale azione da promuovere contro società riconducibile al collegio sindacale	indeterminabile

1. Intestazione e dati procedura	
Tribunale	Treviso
Data Apertura	19/10/2015
Nome Procedura	VIGILANZA DELLA MARCA TREVIGIANA SRL

2. Riferimenti Temporali	
Data Sentenza Insolvenza	10/12/2015
Data Apertura Procedura	03/02/2016
Data Nomina Commissario	17/02/2016
Data approvazione Programma	19/09/2016

3. Comitato di Sorveglianza					
Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo	
Maurelli Avv. Daniela Anna Enrica	MRLDLN59A41C349Q	01/01/1959	03/04/2014	Presidente	
Simoni Prof. Marco	SMNMRC74P13H501O	13/09/1974	03/04/2014	Esperto	
Giusti avv. Carlo Alberto	GSTCLL80M23L049R	23/06/1980	03/04/2014	Esperto	
Cassa di Risparmio del Veneto	03591520287	-	03/04/2014	Creditore	
A-Leasing Spa	03801280268	-	03/04/2014	Dimesso	

4. Elenco professionisti nominati					
Cognome Nome	CF	Categoria Professionale	Data incarico	Tipo Incarico	Compenso percepito
Studio legale Mognon - avv. Ferraresi	01208220267	avvocato		giudizi pendenti all'apertura della procedura/ Gioppato Renz	263

5. Istituti di credito					
Nome Banca	Agenzia	IBAN	Tasso debitorio	Costo annuale conto	data chiusura conto
BANCO DELLE TRE VENEZIE SPA	TREVISO	IT 40 A 03365 12000 000000000889	-		8 -

8. attivo/entrate	Valori in (k €)				
	Nel Semestre	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Ramo d'azienda	-	-	-	0%	-
Immobili	-	-	-	0%	-
Mobili	-	1	1	100%	-
Mobili registrati	-	-	-	0%	-
Crediti vs Terzi	1	1	-	0%	-
Crediti vs erario	-	-	-	0%	-
Interessi attivi	-	-	-	0%	-
Fondo Cassa rinvenuto	-	6	-	0%	-
Azioni revocatorie	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Amministratori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Sindaci	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Banche	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Revisori	-	-	-	0%	-
Az. Resp. Danno Terzi	-	-	-	0%	-
Transazioni	-	-	-	0%	-
Varie	-	-	-	0%	-
totale	1	8	1		-

9. Passivo/uscite	Valori in (k €)	
	spese in prededuzione	
Spese perizie	-	-
spese legali	-	-
spese pubblicazioni	-	-
compenso commissario	-	-
compenso comitato	-	-
compensi professionisti	-	-
spese bancarie	-	-
Transazioni e cause passive	-	-
altre spese di procedura	-	56
totale		56

10. crediti	Valori in (k €)	
Crediti su vendite e prestazioni	-	-
crediti erariali e previdenziali	12	12
altri crediti	-	-
totale		12

11. debiti	Valori in (k €)	
debiti su acquisti e prestazioni	67	67
debiti erariali e previdenziali	-	-
debiti personale	-	-
totale		67

12. Disponibilità liquide	Data 31/12/2017
Valori in (k €)	6

13. Riparti	
Numero di riparti effettuati	
Data ultimo riparto	

	€	Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (a-b)	% soddisfazione (a/b)
Prededuzione		-	-	-	0%
Ipotecari		-	-	-	0%
Pignoratizi		-	-	-	0%
Privilegiati		-	2.324.587	2.324.587	0%
Chirografari		-	3.976.251	3.976.251	0%

Totale Generale ripartito -

14. Contenzioso**Dettaglio cause in corso**

Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore	Professionista che assist.	Esito
GIOPPATO RENZO	-	Corte d'Appello di Venezia		Avv. Ferraresi - nomina ante procedura	interruzione

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data Prevista